COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

SABATO 4 agosto 1934 XII - N. 184 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

I Littoriali della cultura e dell'arte dell'anno XIII

Le direttive di S. E. Starace per la formazione fascista dei giovani

ROMA, 3

Si è riunita nel palazzo del Littorio, sotto la presidenza del Segretario del P. N. F. la commissione per i Littoriali della cultura dell'anno XIII. Erano presenti il Segretario amministrativo del P. N. F. il vicesegretario dei G. U. F., il Segretari federali di Catania, Roma e Torino, i Rettori delle Università di Firenze, Padova e Siena, il dott. Spano in rappresentanza del Rettore di Roma, il fiduciario nazionale dei professori e assistenti universitari dell'A. F. S., il console Gino Scarpa del Ministero degli Esteri, i segretari dei G.U.F. di Bologna, Milano, Napoli, Roma, Torino, Verona ed i fascisti universitari: Accardo Francesco (Pisa), Bianchini Giuseppe (Rieti), Cavallari Murat (Torino, Costanzo Giuseppe (Roma), Francisci Pietro (Roma), Pasinetti Francesco (Venezia), Petrucci Franco (Roma), Salerno Eurco (Firenze), Tempestini Maurizio (Firenze).

Il discorso di Starace

Si è iniziata la seduta con una relazione sui Littoriali dell'anno XII letta dal vicesegretario dei G.U.F., nella quale sono prospettati i risultati raggiunti e gli ammaestramenti tratti dal primo esperimento.

Il Segretario del P. N. F. ha quindi esaminato diffusamente i vari punti della relazione ed ha assegnato alla commissione direttive precise per i suoi lavori. Dalla esperienza già fatta che consente di guardare con assoluta fiducia e con maggiore impegno ai Littoriali dell'anno XIII trae il convincimento che il programma delle manifestazioni deve essere tempestivamente approntato affinchè i gruppi univrsitari siano in grado di iniziare la propria preparazione sin dal principio dell'anno accademico. Ha insistito perchè sia particolarmente accentuato il carattere pratico di tale competizione che deve svolgersi su una piattaforma prevalentemente politica, allo scopo di dare intonazione ed interpretazione fascista ai motivi attuali dell'arte e della cultura. Epperò dovranno essere circoscritti gli argomenti che formeranno oggetto di discussione nei convegni, e dovrà essere eliminata quanto più è possibile la inesattezza e la imprecisione dei temi.

I Littoriali della cultura e dell'arte, sorti per rilevare le capacità dei giovani, debbono conservare, nei riflessi del partito, un tale compito indicatore. Ha osservato che non mette conto sopravalutare delle riserve avanzate contro la assegnazione dei giovani in posto di comando. Taluno si domanda con arbitraria apprensione quale sorte sarà dal Partito riservata ai veterani mentre altri teme che possano arrivare con questi giovani ai posti di comando solo gli elementi della borghesia. Egli ha tenuto a sottolineare quanto è stato ricordato nel foglio di disposizioni n. 269 del 23 luglio u. s. comma 2, ove, ricalcando il contenuto dell'art. 6 dello statuto del P. N. F., ha indicato chiaramente a chi devono essere affidate le cariche direttive, comandi ed incarichi.

Età e rendimento

A parte quindi il fatto, sempre documentabile, che anche i gerarchi giovanissimi del Partito provengono da quelle prime avanguardie che scesero accanto ai Fasci di Combattimento e da famiglie di ogni ceto sociale, è agevole constatare che la scelta venga fatta secondo un criterio esclusivo di età, perchè si tiene d'occhio soprattutto un criterio di rendimento. E poichè il rendimento è intimamente connesso con l'entusiasmo, con la sensibilità e con l'aggiornamento costante della propria funzione agli interessi del Partito, ne deriva che si preferiscono quegli elementi che abbiano adeguato il loro modo di vivere e di operare alle regole fasciste e (evidente che, man mano che si procederà in avanti la scelta debba cadere inevitabilmente sui giovanissimi, su quei giovani cioè che, avendo fatto tutta la loro esperienza nelle organizzazioni giovanili e avendo vissuto e respirato soltanto clima fascista e hanno per così dire «il Fascismo nel sangue». Da ciò deriva che tanto più i Littoriali della cultura e dell'arte raggiungeranno il fine proposto, quanto più sarà estesa la competizione agonistica anche a quei giovani non universitari che dimostrino di potere partecipare dignitosamente.

Il Partito, alla base della propria opera educativa richiede una fusione sempre più organica fra le varie categorie, e quindi anche tra gioventù universitaria e gioventù operaia, in quanto ha di mira la creazione di quella solidarietà politica-nazionale, che va al di là della classe e della vasta per costituire la struttura corporativa dello Stato: è perciò opportuno che gli universitari abbiano al loro fianco, nelle gare dei Littoriali, i giovani fascisti che attraverso i Fasci Giovanili abbiano formato una propria personalità. Onde ciò avvenga e perchè ogni G.U.F. possa offrire la rassegna completa delle proprie energie, il Segretario del P. N. F. ha prescritto l'obbligatorietà dei prelittoriali i quali dovranno selezionare le opere e gli elementi degni di essere presentati ai littoriali.

Inserimento immediato

Direttamente legato ai Littoriali è il problema dell'inserimento immediato dei meritevoli dei ruoli di propria competenza: il Partito in ciò ha dato il buon esempio ed anzi ha ingaggiato una vera e propria battaglia giovanile la cui eco giunse ormai anche alle orecchie di chi non vuole sentire. Perciò nessun tentativo deve essere abbandonato. Non è giusto, ad esempio, per difetti inevitabili di una prima prova non debba ripetersi lo spettacolo di massa, nel senso cioè che si riesca a creare un punto di coincidenza tra la massa degli attori e la massa degli spettatori del successo di una mutua collaborazione. Così è anche opportuno rinnovare la mostra fotografica, affinchè sia reso sempre comprensivo il potere propagandistico ed interpretativo dell'arte fotografica.

Resta infine da realizzare la comunione degli universitari col popolo sul campo del lavoro. Perchè ad esempio il professionista non deve formare le sue capacità oltre che nella scuola e sui libri anche nell'esercizio pratico del lavoro che egli un giorno dovrà promuovere e regolare con la sua professione? Perchè gli studenti di ingegneria, di chimica, di agraria ecc. non debbono per qualche tempo formarsi nello stabilimento e nell'azienda? I Littoriali dell'anno XIII avranno appunto lo scopo di avvicinare i fascisti universitari agli ambienti alla materia, al lavoro ed ai laboratori di cui saranno un giorno i dirigenti nella vita civile e politica.

Le prossime manifestazioni

In ultimo, il Segretario del P. N. F. ha stabilito che per rendere più spedito e completo lo svolgimento del programma proposto siano costituite in seno alla commissione per i littoriali tre sottocommissioni di cui la prima si occuperà dell'organizzazione generale la seconda della formulazione del programma e la terza del finanziamento. Vari componenti della commissione hanno preso la parola sulle orgomentazioni trattate dal Segretario del Partito che ha riassunto infine la discussione ed ha tracciato il programma delle manifestazioni che si svolgeranno a Roma nella città universitaria per l'inaugurazione dei Littoriali dell'anno XIII: Carosello storico delle Università d'Italia, sfilata in divisa sportiva degli universitari partecipanti ai Littoriali dello sport, sfilata degli universitari partecipanti ai Littoriali della cultura e dell'arte. Sfilata dei Guf dell'Urbe. Inaugurazione della mostra d'arte universitaria e degli istituti universitari.

Altri 2700 avanguardisti nell'Urbe

al Campo "Sandro Mussolini,,

ROMA, 3 (per telefono)

Gli avanguardisti, provenienti da tutte le parti d'Italia, sono arrivati oggi nelle prime ore del mattino fino al tardo pomeriggio per partecipare al secondo turno del quinto corso di capi centuria, che si intitola a Sandro Mussolini.

Mano a mano che i treni arrivavano, aumentava sotto le volte della stazione quell'allegria vibrante senza eccessi che la nostra giovinezza, sana, forte e disciplinata, sa attestare in ogni occasione.

Erano ad attenderli gli ufficiali accademisti, agli ordini dei quali i manipoli si sono velocemente ed ordinatamente composti e perfettamente inquadrati per essere condotti a Macchia Madama.

Sono 2700 giovani Capi-centuria che, dopo aver seguito un corso che li addestrerà e li tempererà al comando, tornano alle loro sedi col grado di Capo-centuria. Al primo turno, che ha avuto così buona riuscita, succede questo secondo con altrettanta regolarità, per dare modo ad altri 2700 giovani di mettersi in condizione di parità coi camerati che li hanno preceduti. ...

Fuori, della stazione di Termini una lunga fila di tram attende, per trasportare al campo questi ospiti eccezionali.

Gli avanguardisti sono stati condotti con questo mezzo fino al ponte Milvio. I manipoli, disciplinarmente inquadrati, si sono quindi recati, cantando gli inni della Patria e della Rivoluzione, alle proprie tende, che si distendono sulle pendici di Monte Mario. La permanenza degli avanguardisti a Roma durerà un mese, durante il quale essi si infervoreranno in un lavoro intenso; continuato e metodico, di sana disciplina militare. In questo tenore di vita, che non permette rilassamenti nè fisici nè morali, il loro spirito si plasmerà in quel clima di forza fisica e di dirittura spirituale che ben sa trasformare i giovani di oggi nei soldati di un prossimo domani.

Il congresso a Roma degli insegnanti medi

ROMA, 3

Il giorno otto di agosto sarà solennemente inaugurato in Campidoglio dal Ministro dell'Educazione nazionale il 18.o congresso degli insegnanti medi, indetto annualmente dai Bles. I lavori si svolgeranno fino al 12 dello stesso mese e tenute nella sala Borromini, presso il Lago di Fogliano e nella Villa D'Este a Tivoli, dove si svolgerà la cerimonia di chiusura. Le sedute saranno presiedute da S. E. Starace, dal fiduciario nazionale della scuola media on. Rispoli, che è anche il presid. del D. S.

L'argomento delle discussioni che forniranno materia al congresso è dei più delicati e fondamentali: il rapporto che la scuola ha con la vita nazionale e la sua funzione educatrice. La Associazione fascista della scuola, che ha organizzato l'importante riunione, ha predisposto un denso programma di lavoro e di studio che sarà inframmezzato da manifestazioni culturali da escursioni artistiche e da una visita alla zona della Bonifica Pontina.

Gli equipaggi della flotta

accolti festosamente a Gaeta

GAETA, 3 (per telefono).

La città che vanta tradizioni militari così gloriose, si appresta a manifestare con entusiastico slancio di affetto tutto il suo attaccamento alla Marina d'Italia, ancora una volta tornata nel suo incantevole golfo per le annuali esercitazioni.

Il Commissario del Comune ha pubblicato un nobile manifesto, firmato anche dal reggente del Fascio e dal presidente della Lega Navale, nel quale saluta gli equipaggi della Marina italiana e si rende interprete dei sentimenti entusiastici di questa popolazione.

La cittadinanza ha infatti accolto i marinai sbarcati ieri sera con affettuosa cordialità. Già tutte le case di Gaeta sono imbandierate, e gli alberghi hanno tutte le camere prenotate per i prossimi giorni. L'animazione in città è vivissima. Sopratutto si accelera il ritmo dei lavori di rifinitura delle opere in corso.

Un Comitato, composto dall'attivo Commissario prefettizio, dal reggente del Fascio di Gaeta, Formia, e dai rappresentanti locali della stampa, sta alacremente concretando il programma dei festeggiamenti in onore della gloriosa Armata navale che in questi giorni è alla fonda nel golfo di Gaeta per le grandi manovre navali.

Sabato sera l'orchestra cittadina «Arrigo Boito» darà un concerto in piazza Caboto, domenica sera la musica della Regia Marina, venuta dalla Spezia, terrà un altro concerto. Lunedì sera poi vi sarà una caratteristica manifestazione in mare, consistente nella sfilata nel golfo di centinaia di imbarcazioni, addobbate e illuminate alla veneziana. La fantastica teoria di barche sarà preceduta da un grosso pontone, ove prenderanno posto le autorità e le musiche cittadine.

Ma la più grande manifestazione si avrà mercoledì 8 agosto a conclusione delle esercitazioni, per la quale è previsto l'arrivo da Roma di eminenti personalità.

Tutti gli equipaggi, formati su quattro reggimenti, parteciperanno a una grande rivista, la quale si svolgerà lungo il massiccio viale Regina Elena.

LA GERMANIA IN GRAMAGLIE

Hindenburg sarà commemorato al Reichstag

Il giuramento delle forze armate al Führer

BERLINO, 3.

Il Gabinetto del Reich ha tenuto la seduta che è stata consacrata alla memoria di Hindenburg. Essa è stata aperta con un discorso di Hitler il quale, profondamente commosso, ha dichiarato di aver perduto in Hindenburg il suo amico paterno ed ha ricordato che senza Hindenburg il Governo attuale non sarebbe stato costituito. Il Gabinetto del Reich ha poi stabilito per il 19 agosto la data del plebiscito sulla legge che riunisce le funzioni del Presidente del Reich e del Cancelliere. Il 6 agosto sarà fatta la commemorazione funebre al Reichstag alla quale saranno invitati i componenti del Corpo diplomatico, i membri del Governi dei paesi germanici e le principali autorità. In tale occasione Hitler pronuncerà un discorso. La grande cerimonia nazionale di lutto avrà luogo il 7 agosto alle ore 11 nel cortile d'onore del monumento nazionale di Tannenberg presso Hohenstein nella Prussia orientale, dinanzi alla salma di Hindenburg. La orazione funebre sarà pronunciata da Hitler. Durante questa cerimonia tutta la circolazione sarà arrestata in Germania per un minuto in segno di omaggio verso lo scomparso Maresciallo. Inoltre tutte le campane di Germania faranno udire i loro rintocchi per un quarto d'ora. Simultaneamente avranno luogo cerimonie di lutto in tutta la Germania.

Il trapasso dei poteri

ROMA, 3 (per telefono)

E' fuori dbubio che, nei sottoporre all'approvazione plebiscitaria le misure adottate per la successione di Hindenburg, il Fuhrer e Cancelliere Adolfo Hitler ha riportato la sua politica interna ed esterna alla ricerca della adesione nazionale, dalla quale in un primo momento aveva ritenuto prescindere, ed ha effettuato senza scosse il trapasso del potere assicuratosi con l'immediato giuramento di fedeltà della Reichswees.

Hitler può attendere ora senza tema di imprevisti che la Nazione sanzioni il 19 agosto il suo operato.

L'aver abbinato, nella lettera al Ministro Fritsch, la richiesta del plebiscito con la rinuncia per sè e per i suoi successori al titolo di Presidente del Reich — titolo che viene così iscritto nella storia tedesca come inseparabilmente congiunto al nome del defunto Maresciallo — è atto di omaggio alla memoria dell'Estinto, per il quale il Popolo tedesco, profondamente partecipe del lutto che lo ha colpito, certamente si mostrerà sensibile e riconoscente. E' oltre a tutto poi una abile mossa politica che, togliendo in parte valore alle deduzioni fatte in un primo tempo sulle ragioni che potevano avere indotto il Fuhrer ad accelerare la fase della successione, fornirà al Governo l'occasione per una campagna di propaganda, imposta, sia pure indirettamente, sulla perpetuazione del culto alla memoria di Hindenburg, un punto sul quale i tedeschi hanno una unanimità che non si riscontra in altri campi.

La campagna per il plebiscito, di cui il primo atto sarà costituito dal discorso che Hitler farà davanti al Reichstag lunedì prossimo e davanti al monumento di Tannenberg il giorno successivo, dovrebbe risvegliare gli spiriti intorpiditi e controbilanciare un po' i dubbi e i rallentamenti di adesioni diffusisi dopo i tragici avvenimenti del 30 giugno scorso, e tuttora persistenti.

Il giuramento al Führer

prestato dalle forze armate tedesche

BERLINO, 3

Il Ministro della Difesa Nazionale ha annunciato al Cancelliere che gli ufficiali, i sottufficiali e i soldati dell'Esercito e della Marina hanno prestato ieri solenne giuramento a Hitler nella sua qualità di comandante supremo delle forze armate.

Le condoglianze di Re Vittorio

per la morte di Hindenburg

ROMA, 3.

In occasione della morte del Presidente del Reich, S. M. il Re ha inviato i seguenti telegrammi:

«Colonnello von Hindenburg, Neudeck. — La notizia della morte del Maresciallo von Hindenburg mi ha vivamente contristato. Pregola accogliere l'espressione delle mie sentite condoglianze.

VITTORIO EMANUELE».

«Cancelliere del Reich, Berlino. — Apprendo con il più vivo rammarico la notizia della morte del presidente Maresciallo von Hindenburg e tengo ad esprimerLe le mie condoglianze per il grave lutto che così duramente ha colpito la Nazione tedesca.

VITTORIO EMANUELE».

Il Conte di Sant'Elia, Primo Ministro delle cerimonie di Corte si è recato da S. E. von Hassel, Ambasciatore di Germania, a presentare le condoglianze di S. M. il Re per il decesso di S. E. il Maresciallo Hindenburg.

Inquietudine francese

per l'ascesa di Hitler

PARIGI, 3.

La stampa parigina dedica intere pagine alla morte del Maresciallo Hindenburg ed esamina nei suoi dettagli le possibili conseguenze politiche della ascesa di Hitler alla Presidenza del Reich. Si constata che Hitler, il quale sembra avere attuato uno stretto accordo con la Reichswehr, è ormai il solo padrone della Germania. Perciò gli interrogativi circa l'uso che il Cancelliere-Presidente vorrà fare di questo suo potere assoluto e totale vengono posti con inquietudine. Per taluni giornali nulla proverebbe ancora che la Reichswehr, che si è momentaneamente inchinata davanti al Führer, abbia detto la sua ultima parola e nuove sorprese sarebbero da attendere nella politica interna tedesca.

In generale l'ascesa di Hitler alla Presidenza del Reich è aspramente criticata. Si rimproverano al Führer l'orgoglio e la sua sete sconfinata di potere e di onori che secondo la stampa francese lo hanno indotto a prendere una decisione che potrebbe domani rivelarsi un grave errore politico dato che Hitler non ha più sopra di sè una autorità sia pure formale che possa eventualmente coprirlo. Si teme poi che scomparso il solo freno che poteva in certi casi impedire a Hitler e al nazismo di dare libero corso alla loro demagogia rivoluzionaria, si inizi per la Germania un periodo di politica interna ed estera ancor più avventuroso di quello che ha già suscitato tante inquietudini negli ambienti internazionali. Ora che cosa accadrà? si domanda il «Figaro». Hitler che si era già opposto al vecchio Maresciallo gli succede in virtù della propria autorità e diviene Presidente-Cancelliere del Reich. Se si giudica solamente dall'apparenza, egli dispone in Germania di una potenza superiore di quella che ebbero gli Hohenzollern. Ma l'atteggiamento futuro della Reichswehr, che sembra momentaneamente d'accordo con Hitler, resta sempre un'incognita.

Anche stamane i giornali francesi rendono un cavalleresco e caloroso omaggio alla grande figura di Hindenburg. «Uno dei più grandi capi militari di tutti i tempi e di tutti i Paesi è scomparso — scrive il generale Maurin sul «Journal», e sull'«Excelsior» il generale Debny informa che il Maresciallo Hindenburg è una nobile figura e dinanzi alla sua spoglia mortale i suoi avversari della grande guerra possono inchinare la spada che hanno incrociato con la sua.

Aspri commenti inglesi

LONDRA, 3

La stampa dedica al Maresciallo Hindenburg articoli editoriali ed articoli commemorativi ed è unanime nell'esprimere la partecipazione del Popolo inglese al lutto che colpisce la Germania e nell'esaltare la nobile figura dello scomparso Presidente del Reich. I commenti della stampa possono essere riassunti nelle seguenti parole del «Times: «Il Presidente Hindenburg ha portato nell'esercizio dei suoi doveri militari e civili una dignitosa e costante rettitudine. L'austerità della sua persona e la sua figura monolitica erano diventati un inalienabile possesso della Nazione tedesca, simbolo della grandezza del passato e base su cui si fondava l'autorità dell'ordine nuovo in Germania. E' un crudele colpo del fato che la sua influenza equilibratrice venga a scomparire proprio nel momento in cui la Germania ne aveva più bisogno. Il regime nazional-socialista è stato senza dubbio scosso dai fatti del 30 giugno, assai più di quello che appaia alla superficie e gli ultimi avvenimenti lo hanno profondamente discreditato all'estero. Alla fine della sua carriera Hindenburg era forse una nobile figura decorativa e può avere sanzionato ciò che nell'animo non approvava, ma egli è stato sempre il soldato e il patriota che ha combattuto per la Germania prima che essa diventasse un Impero ed ha servito con incrollabile fedeltà quando l'Impero è scomparso».

Sull'accentramento nella persona di Hitler delle funzioni di Presidente e di Cancelliere del Reich, lo stesso giornale scrive: «Hitler si è surrogato al Popolo tedesco ed ha deciso per sè la successione di Hindenburg. Ma anche per molti tedeschi il Maresciallo Hindenburg era una figura assai più alta ed unificatrice di quella di Hitler, giacchè lo scomparso Presidente non basava la sua autorità sul terrorismo e la demagogia, ma sulla naturale affezione, sul rispetto, sulla gratitudine e sui servizi resi al suo Paese.

Il «Daily Telegraph» così scrive: «Un simile concentramento di potere nelle mani di un solo uomo è unico nella storia del mondo. Hitler tuttavia è assai più la vittima che non il padrone degli avvenimenti. D'ora innanzi egli non potrà basarsi sulle forze politiche che lo hanno condotto al potere, ma sull'esercito di cui è il capo nominale. I problemi di origine interna che egli come capo supremo deve affrontare, sono di tale gravità da far presumere che non si avranno per un certo tempo nuove manifestazioni dell'intraprendenza nazista all'estero. Hitler deve ora dimostrare che le speranze che in lui ripone il Popolo tedesco, non sono vere illusioni. Finora il nazismo ha portato la Germania alla bancarotta».

La situazione in Austria

L'elogio di Schuschnigg all'esercito federale

VIENNA, 3.

Il Cancelliere e il Ministro Federale per la Difesa Nazionale ha emanato un ordine del giorno all'Esercito in cui è detto tra l'altro:

«A nome della Patria e a nome del defunto Cancelliere, vi dico grazie e vi rivolgo un caldo ringraziamento per quello che a- ringraziamento per quello che ni di luglio. Il vostro intervento energico ed ordinato, è stato decisivo per la rapida repressione dell'esecrabile tentativo di ribellione di elementi traviati, sobillati e irresponsabili. Ai capi di tutti i gradi vorrei dire: continuate ad operare da militari anche in seguito come avete fatto finora. I soldati austriaci debbono però essere anche convinti di questa opera, essi devono pensare in modo austriaco ad avere una convinzione austriaca».

Il proclama termina con l'invito alla collaborazione a favore della ricostruzione dell'Austria.

Le notizie delle Provincie continuano a recare notizie rassicuranti: ovunque la situazione va normalizzandosi e continuano ad essere individuati i centri nazisti.

I giornali sono informati che oggi nel Castello di Hornreim, nei pressi di Krunpendorff, è stato scoperto un completo impianto di radio - trasmissione. Inoltre sono stati rinvenuti nel castello due sacchi alla tirolese contenenti armi da fuoco di provenienza germanica e un fucile di tipo militare.

Le indagini, prontamente avviate, hanno potuto stabilire che tali armi erano state nascoste nel castello per opera dei nazi. Il proprietario del castello, Ottone Sternegg, e il galiziano Roberto Mortl, entrambi nazi, sono stati arrestati.

La Corte Marziale ha pronunciato oggi la sentenza nel processo a carico di Edoardo Honisch, imputato del reato previsto dal paragrafo 6 della legge sugli esplosivi, per essere stato trovato in possesso di materiale esplosivo. L'imputato è stato dichiarato colpevole del reato ascrittogli e condannato alla pena di morte da eseguirsi mediante capestro.

In seguito alla domanda presentata dal suo difensore, l'Honisch è stato graziato e la pena capitale è stata commutata in quella dell'ergastolo.

La depressione dei nazisti

VIENNA, 3

I corrispondenti dei giornali viennesi dalle provincie insistono nel descrivere la grave depressione dell'elemento nazista, dopo il fallimento dell'insurrezione, attribuendo tale depressione specialmente all'eccitazione nella quale i nazi si trovavano prima in seguito alle notizie menzognere dei capi. Risulta in modo sempre più chiaro che la estensione della rivolta fu possibile data la persuasione che il Governo austriaco era spacciato e che l'esercito e la gendarmeria non avrebbero sparato sui rivoltosi e che l'aiuto diretto della Germania non sarebbe mancato. La delusione dei giovani che presero le armi contro la loro Patria, è ora particolarmente profonda. I giornali segnalano poi che molti degli arrestati sono riuniti in campi di concentramento provvisori come quello di Wels. Le inchieste e le perquisizioni continuano attivissime. Sono stati scoperti, oltre a materiale bellico, anche documenti e stazioni radiotrasmittenti.

Anche l'assalto alla sede della stazione radio di Vienna, va chiarendosi nei suoi particolari. Si sta svolgendo l'interrogatorio dei quattordici partecipanti allo assalto ed ai quali furono distribuite le armi il giorno prima. Due degli arrestati sono gravemente indiziati della uccisione dei due agenti periti mentre arrestavano i rivoltosi. Essi sono feriti e si trovano all'ospedale.

Lo stato di assedio, com'è stato annunziato, è stato già tolto a Salisburgo e si crede che fra un paio di giorni verrà tolto a Vienna dove del resto, è stato molto attenuato. Tanto per i tram che per la chiusura dei portoni di casa, è stato ripristinato l'orario normale. Tutti i locali pubblici sono aperti fino alle 22 e gli spettacoli si svolgono regolarmente. Il giornale ufficiale delle Heimwehre pubblica oggi la partecipazione della morte in combattimento di cinquanta militi delle Heimwehren.

Interessante retroscena nazista

dell'occupazione di Radio-Vienna

VIENNA, 3.

Il «Telegraph» di stasera reca un interessante chiarimento su di un fatto che sinora non si spiegava. Quando i quattordici terroristi invasero la sede della stazione radiofonica di Vienna, essi costrinsero come è noto il direttore ad annunciare la nomina del Gabinetto Rintelen. Bastò questa sola notizia per dare l'allarme ai nazi in Provincia. Senonchè si era meravigliati che essi non avessero continuato a diffondere notizie false e tendenziose.

Ora il giornale rivela che fu un colpo di fucile sparato dalla strada a colpire poco dopo un meccanismo della radio, rendendolo impossibile a ulteriori efficaci diffusioni.

Il giornale scrive che effettivamente i nazi avevano il progetto di continuare a diramare notizie false. Fra l'altro, si sarebbe dovuto annunciare al microfono Rintelen, il quale avrebbe esortato alla tolleranza verso i nazi ed avrebbe annunziato i primi atti del preteso nuovo Gavinetto. Si può ritenere che con un'altra comunicazione falsa il preteso nuovo Governo avrebbe con apparenza di legalità richiamato in Austria gli austriaci formanti la legione nazista in Baviera.

In tal modo la violazione della frontiera sarebbe stata voluta apparentemente dallo stesso presunto Cancelliere austriaco. — Quindi, conclude il giornale, il provvidenziale colpo di fucile ha risparmiato all'Austria ben più gravi lutti.

Soddisfazione in Bulgaria

per l'accordo con l'Italia

SOFIA, 3

La stampa continua a commentare favorevolmente la firma degli accordi commerciali con l'Italia.

In un editoriale il quotidiano «Mir», dopo aver affermato che, oltre ai legami economici anche quelli morali si rafforzeranno in seguito alla conclusione del trattato di commercio e che la reciproca soddisfazione è provata dai telegrammi scambiati tra il Capo del Governo italiano ed il Sovrano di Bulgaria, aggiunge che la intensificazione degli scambi servirà a consolidare l'amicizia tra i due Paesi.

«Il nuovo accordo — scrive il giornale — servirà ad allargare la pacifica attività della Bulgaria.

Le udienze di S. E. Starace

ROMA, 3

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto nel palazzo Littorio l'on. Guglielmotti, che gli ha presentato la redazione al completo di «Roma Fascista». Il Segretario del Partito si è compiaciuto della attività del giornale che ha compiuto in questi giorni il suo decennio di vita ed ha rivolto il suo augurio ai veterani e ai giovanissimi della redaizone.

Il Segretario del P. N. F. e presidente del C.O.N.I. ha ricevuto il camerata Emilio Colombo direttore della «Gazzetta dello Sport», che lo ha intrattenuto su questioni giornalistiche e sulla organizzazione del giro d'Italia da corrersi nell'anno XIII in rapporto anche al futuro giro di Francia.

Le impressioni ungheresi

BUDAPEST, 3

La stampa ungherese dedica lunghi articoli alla scomparsa di Hindenburg, del quale esalta unanime le glorie militari. Il «Njolez Ujsag» pubblica la seguente informazione: «Nei circoli politici ungheresi la morte di Hindenburg ha destato grande generale compianto. Quanto alla presidenza di Hitler si rileva che essa è una questione che riguarda soltanto la Germania ma che non rappresenta una soluzione adottata di sorpresa per quanti conoscono gli attuali rapporti delle forze in Germania. Nel suo editoriale il giornale scrive che è caduta la quercia maggiore di tutte la selve germaniche. Tra coloro che piangono il Maresciallo è anche la nazione ungherese, che aveva in lui un fedele e vero amico. La morte di Hindenburg pone innanzi nuove incognite alla politica mondiale. Occorre tuttavia aver fiducia che la via da lui fissata alla sua nazione sarà seguita anche dopo la sua morte.

I comunisti in marcia su Fuchow

La città si appresta alla difesa protetta da navi da guerra straniere

TOKIO, 3

Navi da guerra straniere sono arrivate a Fuchow come provvedimento di precauzione di fronte alle possibilità di una invasione delle truppe comuniste dell'interno, le quali hanno già occupato Paisha a dodici miglia da Fuchow.

Le truppe inviate dal Governo cinese sono arrivate a Fuchow, dove è giunta pure la nave da guerra giapponese.

TOKIO, 3

Ulteriori notizie informano che cinquemila comunisti marciano su Fuchow. Questa marcia ha lo scopo di rendere nullo l'embargo che il Governo cinese applica strettamente sul sale e il riso, allo scopo di impedire che tali derrate arrivino illegalmente nella fortezza comunista a sud di Giangsi che le truppe di Nanchino e di Canton bloccano inutilmente da parecchi mesi e far sì che i comunisti si arrendano.

Per il pomeriggio è atteso il cacciatorpediniere inglese «Witch».

In questi circoli politici si ritiene che, nonostante la notevole avanzata dell'esercito comunista nel Fukien, la città di Fuchow saprà resistere all'invasione delle truppe rosse data la sua posizione geografica e l'arrivo dei rinforzi inviati dal Governo cinese.

SCIANGAI, 3.

La cannoniera americana «Sacramento» è partita per Fuchow.

Italiani dell'Argentina ricevuti dal Duce

ROMA, 3.

Il Duce ha ricevuto circa trecento italiani della Repubblica Argentina, del Brasile e dell'Uruguay, che, per iniziativa del «Mattino d'Italia», quotidiano italiano di Buenos Ayres, sono in crociera in Italia. Il folto gruppo era accompagnato dal comm. Michele Intaglietta, direttore del «Mattino d'Italia» e dal gr. uff. Buffarini Guidi, presidente della federazione della Società italiana in Argentina.

Dopo brevi parole di presentazione, dette dal comm. Piero Parini, direttore degli italiani all'estero, il Duce ha rivolto ai connazionali il saluto cordiale e ha dichiarato che egli considera tutti gli italiani, in qualunque parte del mondo essi si trovino per necessità del loro lavoro, come collaboratori fedeli ed appassionati della grande opera del Fascismo per l'affermazione del prestigio e della potenza dell'Italia.

Le parole del Duce furono accolte da manifestazioni di intensa commozione dai connazionali, fra i quali ve ne era un folto gruppo che mancava dall'Italia da 30 a 40 anni.

La rinnovazione del concorso per il Palazzo di Giustizia di Perugia

ROMA, 3.

Il concorso bandito in data 8 settembre 1933 per il progetto di massima del palazzo di Giustizia di Perugia è stato dichiarato di nessun effetto non avendo i progetti presentati corrisposto al carattere ambientale, storico estetico della città. In conseguenza il Ministero dei Lavori Pubblici, con bando pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del Regno N. 174, ha indetto un nuovo concorso fra ingegneri e architetti italiani iscritti nei rispettivi albi e sindacati professionali. Il nuovo bando prescrive che il progetto dell'edificio deve soddisfare a tutte le esigenze dei servizi e per ciò che riguarda l'architettura, pur rispecchiando la evoluzione artistica dell'attuale epoca storica, deve per quanto possibile avere il carattere storico estetico della città di Perugia.

I progetti devono essere fatti pervenire entro le ore 19 del giorno 15 dicembre 1934 a detto Ministero, direzione generale dell'edilizia e delle opere igieniche, che ha stabilito un primo premio di lire 25 mila per il progetto vincitore e un premio di lire 8 mila per il secondo classificato. I concorrenti dovranno far pervenire insieme con il progetto i certificati d'iscrizione all'albo professionale e al Sindacato e potranno prendere visione della planimetria citata nel bando presso il detto Ministero, salvo che non preferiscano chiederne copia all'ufficio del Genio Civile di Perugia, inviando un vaglia di lire 70.

Le celebrazioni nelle Marche indette dai Sindacati professionisti e artisti

ROMA, 3.

La Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti comunica che, presi gli ordini da S. E. il Capo del Governo, sono state fissate dal 15 al 31 agosto 1934 le seguenti celebrazioni:

Il 15 agosto in Ascoli Piceno S. E. Arrigo Solmi commemorerà Alberigo Gentili. Nello stesso giorno a Pesaro sarà inaugurata con l'intervento dell'on. Mariani la Mostra d'arte moderna. Il 16 agosto a Loreto (Ancona) sarà commemorato Traiano Boccalini dal prof. Natali. Il 17 agosto in Urbino Giovanni Santi dal prof. Buferetti. Il 18 agosto, in Ancona, Bartolomeo Eustachio dal prof. Sabato Visco. Il 18 agosto, in Fano, Iacopo Torelli dal prof. Fausto Torrefranca. Il 19 agosto, in Camerino ed a S. Ginesio, Alberigo Gentili dal prof. Pietro Coglioio. Il 20 agosto, in Fabriano, Gentile da Fabriano dal prof. Pegorara. Il 21 agosto, in Ascoli Piceno, De Carolis dal prof. Michele Biancale. Il 22 agosto, in S. Severino Marche, Bartolomeo Eustachio dal prof. Silvestro Baglioni. Il 23 agosto, in Civitavecchia, Annibal Caro, dal prof. Ciro Trabalza. Il 24 agosto, in Pesaro ed Urbino, Federico Barocci, dal prof. Sapori. Il 25 agosto, in Ancona, Bartolo da Sassoferrato da S. E. Francesco Ercole. Il 26 agosto, in Macerata, Alberigo Gentili da S. E. De Francisci. Il 26 agosto, in S. Benedetto del Tronto, Celso Ulpiani dal prof. Giannalberto Blanc. Il 27 agosto, in Ascoli Piceno, Temistocle Calzecchi Onesti, dall'on. Artemio Ferrario. Il 28 agosto, in Senigallia, Nicolò Sabatini dallo scenografo Anton Giulio Bragaglia. Il 29 agosto, in S. Angelo in Vado, Taddeo e Federico Zuccari dal prof. Guglielmo Pacchioni. Il 30 agosto, in Pesaro, Giovanni Branca da S. E. Belluzzo. Il 30 agosto, in Macerata, Matteo Ricci, dal padre Tacchi Venturi. Il 31 agosto, in Ascoli Piceno, Giuseppe Sacconi dall'on. Alberto Calza Bini.

Con altro comunicato saranno rese note le date delle cerimonie relative alle celebrazioni del settembre in onore di Bramante, Raffaello, Rossini e Leopardi.

Il successo delle navi italiane si accentua nel Nord Atlantico

ROMA, 3

Segnalano all'«Agenzia d'Italia» da Nuova York che continua tuttora la forte impressione suscitata nei circoli marittimi dal grande successo dei due maggiori levrieri del mare, il «Rex» ed il «Conte di Savoia», che partono con tutti i posti al completo. Ciò viene messo in confronto con i risultati della prima decade di attività del nuovo trust marittimo inglese, risultante dalla fusione delle due grandi compagnie inglesi Cunard-White Star Line. Esso durante la prima decade di luglio ha tenuto in servizio tra l'Inghilterra e Nuova York cinque fra i suoi più grandi vapori, tra i quali due fra le più grandi navi del mondo, il «Berengaria» di 52 mila tonnellate e il «Majestic» di 56 mila tonnellate seguite dal vecchio e veloce «Mauritania» di 31 mila tonn., dal «Laconia» di 20 mila tonn. e dall'«Olympic» di 46 mila tonnellate.

Essi, in detta prima decade di luglio, hanno trasportato da e per New York appena seimila passeggeri di cui diamo l'elenco dettagliato per dimostrare sino a qual punto è giunta la crisi marittima. Il «Berengaria» dunque di 52 mila tonnellate è partito per New York con soli... 66 passeggeri e ne è ritornato in Inghilterra con 1075. Il «Majestic» che è finora la più grande nave del mondo in servizio, all'andata trasportò 350 passeggeri e il ritorno 769. L'«Olympic» rispettivamente 170 e 1160. Il «Mauritania» con 322 e 709. Ed infine il «Laconia» con 110 e 770.

Queste cifre consacrano, ove mai vi fosse bisogno, il successo della nostra marina passeggeri nel Nord Atlantico, successo dovuto non a cause contingenti, ma alla preferenza dei turisti americani per la sunny route (la rotta del sole) del Mediterraneo a quella nebbiosa e tempestosa sul Nord Europa, nonché al conforto ed alla velocità delle navi italiane.

I problemi del marmo discussi a Carrara

CARRARA, 3

Presieduto dal commissario del Sindacato nazionale fascista ingegneri, S. E. Russo, e presenti le autorità locali si è svolto in Ferrara il convegno dei Sindacati ingegneri delle Provincie Toscane. Sono stati trattati numerosi temi sindacali ed hanno formato oggetto principale di discussione i problemi del marmo in relazione ai perfezionamenti che la tecnica potrà introdurre nella estrazione, nella lavorazione e nell'impiego di questo materiale italiano.

Parto trigemino

TORRE ANNUNZIATA, 3 (per tel.)

Tale Eva Pizzobasso ha messo al mondo tre bambini di sesso maschile, che godono, come la puerpera, ottima salute.

Si avrà nelle case una illuminazione uguale a quella del giorno?

ROMA, 3.

Con la applicazione alla illuminazione stradale delle lampade a vapori di sodio, che danno un flusso luminoso da 2 a 3 volte più intenso di quello delle lampade elettriche a incandescenza, i tecnici si sono posti il problema della utilizzazione di siffatti tubi luminescenti per la illuminazione degli interni a «luce bianca», in modo che si avvicini il più possibile alla luce del giorno. A prima vista sembrerebbe che una soluzione potesse trovarsi con lo utilizzare le varie colorazioni che producono i gas sottoposti alla scarica elettrica: si immetterebbero nel tubo, in proporzioni convenienti, alcuni di questi gas, in modo che ciascuno desse luce corrispondente alle differenti regioni dello spettro.

Ma, secondo quanto informa «La Corrispondenza», non è stato possibile finora ottenere da più gas una simultanea emissione di luce. Ogni gas o vapore ha una determinata tensione di eccitazione; quando più gas sono mescolati in un tubo, quello che ha una eccitazione più bassa annulla gli altri spettri, di modo che la luce emessa presenta solo la colorazione caratteristica di quel gas. Il «cesio» e il «rubidio» darebbero una luce bianca; ma questi metalli sono assorbiti completamente dal vetro. Sono al riguardo in corso ricerche ed esperimenti. Si è pensato anche di ricorrere a sostanze fluorescenti, che potessero trasformare le radiazioni corte in altre di grande lunghezza. Una di queste sostanze è la «rodamina». Ma sono tante le difficoltà da superare ancora per ottenere la luce bianca da un solo tubo a riempimento gassoso che si è cercato di risolvere il problema anche per altre vie, usando tubi con gas differenti e facendoli funzionare contemporaneamente.

I risultati più favorevoli, aggiunge «La Corrispondenza», si sono ottenuti da una combinazione di luci di mercurio, di cadmio, di neon, ed anche da una combinazione di tubi a vapore di mercurio e di lampade a incandescenza. La sorgente di rendimento massimo sarà quella che, restando fredda, emetterà per luminescenza, le sole radiazioni visibili, o meglio ancora, darà solo il colore giallo-verdastro, al quale l'occhio è più sensibile.

Il Principe di Piemonte acclamato a Benevento

BENEVENTO, 3

S. A. R. il Principe di Piemonte, di passaggio per Benevento, ha visitato la sede del Distretto Militare, ricevuto dal comandante e dagli ufficiali ed ossequiato dal Prefetto e dalle autorità.

La notizia della presenza in città del Principe si è rapidamente diffusa tra la popolazione, che si è riversata in piazza della stazione, improvvisando alla partenza dell'augusto ospite una vibrante manifestazione.

Fulmine incendiario

Una scuola e undici case distrutte

VARSAVIA, 3

Un violento temporale si è abbattuto sulla regione subcarpatica. Presso Zowice un incendio, causato da un fulmine, ha distrutto una scuola e undici case.

Roosevelt in viaggio reduce dalle Hawai

ASTORIA (Oregon), 3

L'incrociatore «Huston», che reca a bordo il Presidente Roosevelt, reduce dalle Havai, si è ancorato a tre miglia da Astoria. Vicino ad esso è venuto a porsi l'incrociatore «New Orleans». Oggi i due incrociatori risaliranno il fiume Columbia, diretti a Porland. (Radio Stefani).

Quanto vino si beve nel mondo

ROMA, 3.

L'«Agenzia d'Italia» segnala una statistica dell'Ufficio Internazionale del vino, dalla quale risulta che il consumo del vino per anno e per testa è in Francia di 140 litri, in Italia di 107, in Spagna di 80, in Algeria di 75, in Portogallo di 71, nel Cile di 62. Il consumo di vino varia fra 39 e 13 litri per anno e per persona in Austria, Grecia, Bulgaria, Ungheria, Messico, Argentina, Rumania, Cecoslovacchia, Tunisia, Africa del Sud, Uruguay. Il consumo dei vini è minimo, tra 1 e 9 litri, per anno e per testa in Germania, Australia, Belgio, Canadà, Egitto, Colonie spagnuole, Inghilterra, Norvegia, Paesi Bassi. Infine il consumo annuale per individuo è inferiore ad un litro in Danimarca, al Giappone, in Indocina, al Madagascar, in Polonia, Svezia e Russia.

La radio in Palestina

LONDRA, 3.

In seguito alla decisione delle autorità della Palestina di istituire un servizio di radiodiffusione nella Terra Santa gli stabilimenti Marconi hanno iniziato la costruzione degli impianti nelle loro officine di Chelmsford. La potenza della nuova stazione sarà di 20 mila KW.

(Radio Stefani).

NOTE ECONOMICHE

Merci richieste dai mercati dell'America latina

Dai mercati dell'America latina sono richieste le seguenti merci:

Tessuti, cappelli e articoli affini. — Tessuti di lana e cotone e imitazione driller — Tele per cravatte — Elastici — Cappelli e feltri di lana — Canapa greggia e lavorata — Bottoni forniture per sartorie — Coperte di lana e cotone — Copriletti — Tutti i capi di biancheria per uomo, signora, bambini — Bretelle — Fazzoletti fini e comuni — Biancheria da camera.

Articoli diversi. — Stampe litografate — Cornici — Pettini — Tutti indistintamente gli articoli per bazar — Ceramiche — Articoli di ottica — Minuterie metalliche — Forniture per arsenali e imprese portuali — Articoli reclame — Marmi vicentini e di Carrara — Coltellerie e posaterie — Tutti gli articoli di cancelleria e per scrittoio — Articoli casalinghi — Profumi — Articoli per toeletta — Creme — Borotalco — Articoli per bagno e per l'igiene.

Macchinari, apparecchi, impianti. — Macchine per l'agricoltura, per l'industria del riso — Articoli di ferramenta — Tutte indistintamente le macchine ed apparecchi industriali paranchi e verricelli — Meccanica ed apparecchi per impianti di nuovi stabilimenti industriali per la produzione e la finitura in loco di tutti gli articoli — Tutte le macchine ed apparecchi per il funzionamento di piccoli e grandi macelli.

Alimentari. — Marsala — Vini fini — Salami — Formaggi — Prosciutti affumicati — Olio commestibile — Conserva pomodoro.

Articoli per panifici, pasticcerie e bar. — Tutte le macchine moderne per pasticcerie e panifici — Sbattipanna — Macchine per gelati — Tutti indistintamente gli articoli per bar — Tostini e macinini caffè — Macchine caffè espresso — Bigliardini — Seggiole e tavolini in ferro — Articoli da giardini, ecc.

Per avanzare offerte od avere maggiori ragguagli tecnici e informazioni sul conto delle Case estere, richiedenti i sopra citati articoli, le Ditte italiane interessate all'esportazione, dovranno rivolgersi all'Ufficio Scambi della Camera di Commercio e Industria Italo-Sud Centro-Americana (Genova, Galleria Mazzini 7) la quale è anche in grado di assistere le ditte esportatrici, avendo in funzione nei mercati dell'America Latina e Messico, attivi Commissari ed attrezzate delegazioni.

Generale diminuzione del raccolto granario nel mondo

ROMA, 13

La diminuzione del raccolto granario annunciata per questo anno in Italia, in conseguenza della avversa stagione, è un fenomeno comune a tutto il mondo.

Secondo le ultime informazioni avute dagli Stati Uniti, risulta che si calcola, per questo anno un raccolto di 483 milioni di «bushels» contro 527 milioni dell'anno scorso. In Europa il raccolto complessivo, secondo i primi calcoli fatti, risulterà inferiore di 70 milioni di quintali a quello dello scorso anno, con una diminuzione del 18 per cento.

Il costo della vita nel dopoguerra

ROMA, 3.

Il costo della vita nel dopoguerra, informa l'«Agenzia d'Italia», è andato sempre crescendo fino al 1926 e, da quest'anno, è andato decrescendo fino a raggiungere una cifra inferiore a quella presentata nel 1920. Infatti, facendo uguale a 100 il costo complessivo della vita nel primo semestre 1914, esso, negli anni successivi 1919, 20, 21, 22, 23, 24, 25 e 26 è aumentato a 268.1, 352.3, 416.8, 414.3, 411.9, 426.4, 479 e 516.7: da allora, negli anni 1927, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e primo semestre 1934 è disceso a 472.4, 437.8, 445.6, 430.5, 388.7, 370.3, 354.4 e 344.2.

Il corso delle azioni e delle obbligazioni

MILANO, 3

Il servizio di statistica del Consiglio provinciale della economia corporativa di Milano, comunica che l'indice generale del corso delle azioni nella quarta settimana di luglio è diminuito del 0,58 per cento, essendo passato da 61,68 a 61,22.

L'indice generale del corso dello obbligazioni ha presentato una lieve diminuzione dovuta tanto alle obbligazioni industriali che a quelle fondiarie.

Il volume dei titoli obbligazionali contrattati nella Borsa di Milano è stato in aumento in confronto a quello della settimana precedente.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 3	MILANO 3
Rendita 3,50 olo	86.75	86.55
Pr. Conv.	86.95	86.90
Obbl. Ven. 3,50	93.60	93.45
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	100,65	100,63
B. T. n. 1943	106,55	106.60
B. T. n. 1941	106.90	107.—
B. T. n. 1945	101,35	101,50
B. d'Italia	—	1590
Comit	965,—	965.—
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	207.—
Edison	669.—	669.—
Fiat	—	276,50
Cotonificio ...	—	239.—
Snia Viscosa	—	252,50
Terni	166.50	168.—
Cosulich	16,50	17.25
Assic. Generali	3910	—
Riun. A.	1940	—
Riun. B.	1360	—
Assicural. Ital.	535.—	—
Francia	77.05	77.05
Londra	58.91	58,91
Svizzera	381,—	381,—
New York	11,69	11.69
Berlino	—	458.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.50
Spagna	—	159.80
Praga	—	48.75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 3 - 6
st. Ricostr. Ind. s. S.T.E.T. 4 olo	508.—	508.50
Op. Pub. IRI 4,50	501.—	501.50
„ „ Elfer 4,50	502.75	502,50
Pubbl. Util. 5 olo	507,—	507,—
id. s. tel. 4 olo	506,—	506 —
Cr. Nav. 5,50 olo	512,50	512,25
Edison '31 - 5 olo	506.—	505,—
Emiliana 5 olo	505 50	505,50
Mer. Elett. 5olo	502,—	502,—
Soc. Es. Tel. 5 olo	504.—	504,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACA SPORTIVA

A proposito di "Abolire il galoppatoio"

Riceviamo questa risposta alla replica di «Pakas», apparsa sul «Gazzettino» di ieri, riguardante il Polisportivo Moretti. Con questa nota, come l'autore stesso conclude, intendiamo chiusa da parte nostra la discussione.

«Rispondiamo all'articolo pubblicato dal sig. Pakas nel Gazzettino del giorno 3 corr. dal titolo: «Abolire il galoppatoio».

Egli pretende far sloggiare dal Polisportivo Moretti proprio la ippica che fu quella che costituì (non solamente appoggiò) il polisportivo stesso non solo, ma pretende che l'ippica sia diventata uno sport addirittura antidiluviano quando proprio vicino ad Udine abbiamo Treviso e Conegliano che annualmente indicono delle manifestazioni di Corse al Trotto, e quando Trieste nel luglio scorso ebbe ben otto giornate di corse ed altre sette od otto si affretta ad apprestarne nel settembre venturo.

Vorrebbe bandire tale sport quando il Ministero dell'Agricoltura in Regime Fascista concede premi d'incoraggiamento per Corse al Trotto e tutte le autorità vedono con simpatia tali manifestazioni.

A dimostrare quanto siano fragili le argomentazioni del signor Pakas, basti dire che quella che egli chiama una comitiva di pochi curiosi recatasi lo scorso anno al Campo Moretti fu invece una folla di persone che diede in una sola giornata (a prezzi popolarissimi) un incasso di circa lire 7000. Queste cifre quindi sono più eloquenti delle chiacchiere!

Non sappiamo poi dove stia il disagio dei tifosi spettatori delle partite di calcio che hanno tanto spesso a loro disposizione da poter assistere alle competizioni calcistiche con la massima comodità senza che per ciò debba essere abolita la pista delle Corse al Trotto.

Quanto alle corse quinquennali assicuriamo il sig. Pakas che è fermo intendimento degli amatori delle tanto odiate (dal signor Pakas) Corse al Trotto di indire annualmente delle manifestazioni con degli ottimi trottatori e non con cavalli bolsi o zoppi.

A tali manifestazioni invitiamo sin d'ora il sig. Pakas fiduciosi che si ricrederà e per l'avvenire vorrà benignarci del suo autorevole appoggio.

E questo fia suggel».

segue la firma

O.N.D. Bocciofila Udinese

Volpato vittorioso nella gara individuale

Come annunciato, domenica scorsa, sui bellissimi campi di giuoco della Trattoria «Patrizio» ha avuto svolgimento la gara individuale indetta dalla fattiva «Bocciofila Udinese».

Benchè le iscrizioni non siano state numerose hanno partecipato alla competizione ottimi elementi appartenenti ai ben noti e quotati gruppi «Patrizio» e «Alle Pietre» che hanno svolto un giuoco animato e tecnicamente ottimo, tale da interessare la folta cornice di appassionati e di «esperti».

La gara assai combattuta si è conclusa, in una cavalleresca tenzone, con la vittoria, ben meritata del noto «asso» Luigi Volpato il quale si è aggiudicato così il primo premio consistente in una ricca medaglia d'oro dono del Fascio di Udine.

Il secondo, terzo e quarto premio sono stati aggiudicati rispettivamente ai giocatori Armando Vittorio, Pietro Florit, Silvio Graberi.

I due premi speciali messi in palio per la seconda categoria, sono stati assegnati ai giocatori: Guido Lana (1. premio); a Cantoni e Bonessi (2. premio).

Ottima l'organizzazione; perfetto l'arbitraggio disimpegnato da volonterosi soci.

Gara libera

Siamo informati che la «Bocciofila udinese» sta organizzando entro il corrente mese una gara libera a coppie che avrà svolgimento alla Trattoria «Alle due Palme».

Vi potranno partecipare oltre agli iscritti alla «Bocciofila», anche i simpatizzanti ed appassionati purchè in possesso della tessera del Dopolavoro.

Fra giorni sarà comunicata la data e saranno pure resi noti i numerosi premi messi in palio.

Si prevede sin d'ora una numerosa affluenza di giocatori a questa importante gara.

CICLISMO

La Terenzano-Trieste e ritorno

Anche rimandata, per evitare dannose concomitanze, al giorno di mercoledì 15 corrente, festività della Madonna di agosto, la classica gara ciclistica Terenzano-Trieste e ritorno (chilometri 140), aperta alla categoria dilettanti, riuscirà di certo in tutto degna delle passate edizioni.

Valevole quale terza prova del Campionato friulano assoluto su strada, la gara, coraggiosamente indetta dal solerte Dopolavoro di Terenzano ed organizzata dal benemerito Club Ciclistico Sandanielese, non mancherà di richiamare alla partenza, come per il passato, i migliori elementi del dilettantismo settentrionale.

Quest'anno la coppa messa in palio dai fratelli Nardone sarà assegnata definitivamente alla società che avrà i migliori piazzati nei primi cinque arrivati. La dotazione dei premi comprende peraltro vari e pregevoli doni tra cui quelli del Console comm. Felici Comandante la Legione Forestale (artistica coppa da assegnarsi al secondo arrivato) e del Preside della Provincia on. Francesco Tullio (medaglia d'oro).

Ricordiamo che le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire cinque, vanno dirette al Presidente del Dopolavoro di Terenzano (Udine) signor Romano Carraria oppure al Club Ciclistico Sandanielese in S. Daniele del Friuli. Si chiuderanno alle ore 24 del giorno 14 corrente.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 10 presso la sede del Dopolavoro di Terenzano. La partenza verrà data alle ore 12 precise.

Il campionato veterani

Dunque domani 5 corrente i veterani del ciclismo si daranno convegno a Ligugnana per disputarvi il Campionato Friulano e Veneto-Giuliano (prima prova).

L'organizzazione della simpatica manifestazione la si è voluta assumere il valoroso e benemerito Club Ciclistico Stefanutti di San Vito al Tagliamento. Il percorso, su circuito, non supererà i settanta chilometri.

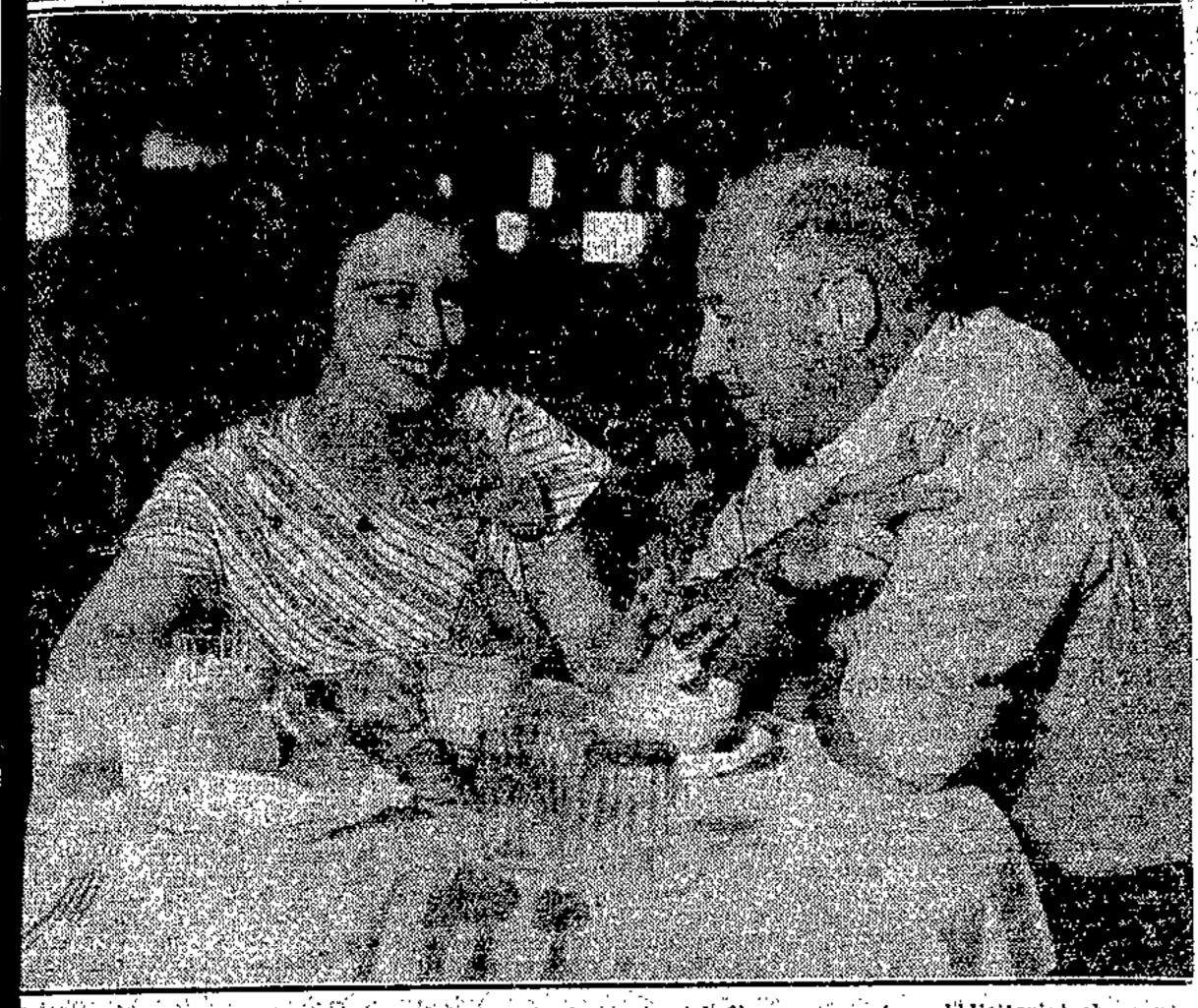
Tutti i migliori veterani a quanto ci viene assicurato, hanno curato una severa e meticolosa preparazione. Però non è il caso di fare dei pronostici. Si può tuttavia fare buon affidamento sulle ottime riserve dei vari Iannis, Zilio, Michieletto, Barnaba, Marchetti e Venier. Benchè vittima di recente caduta una buona prova la dovrebbe fornire Colonnello, e con lui si dovrebbe distinguere Paron, Miani, Semintendi, Sporeni, Bonanni, Tonioli e Pinzani.

ATLETICA LEGGERA

L'incontro Italia-Germania rinviato

ROMA, 3

La Federazione Italiana di atletica leggera comunica: In seguito al lutto che ha colpito il popolo tedesco per la morte del Presidente della Repubblica, in pieno accordo con la Federazione tedesca di atletica leggera, si decide di rinviare l'incontro, che avrebbe dovuto aver luogo a Milano fra le due nazioni domenica 5 corrente, ad epoca da destinarsi e che sarà successivamente comunicato.

Luci ed ombre dello schermo

Buon appetito! Questa simpatica scenetta fa parte del film... (segreto pubblicitario) che sarà proiettato all'Esposizione Cinematografica di Venezia

100 chilometri di pellicola

Mercoledì si è inaugurata, con cerimonia solenne e con imponenza di rappresentanze e di adesioni, la II Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica, una delle principali manifestazioni artistiche indette dalla XIX Biennale d'Arte Veneziana.

Due anni or sono, in questo medesimo torrido mese di agosto, fu lanciata l'idea di una esposizione cinematografica mondiale, la quale raccogliesse in sintesi tutte le migliori pellicole realizzate dalle diverse produttrici di tutti i Paesi. Ma quale differenza tra la prima esposizione, del 1932, e quella di quest'anno! Allora, come in tutte le cose nuove, si ebbero a lamentare lacune notevoli nell'organizzazione, nella scelta dei programmi, negli impianti di proiezione e di riproduzione sonora. Oggi invece, per merito dell'infaticabile lavoro organizzativo del sig. Attilio Fontana, segretario del Comitato, di Luciano De Feo, di Maraini, e specialmente per la opera svolta con assidua attività dall'Istituto della Cinematografia Educativa, il Festival Cinematografico di Venezia assurge a importanza decisamente mondiale, e si afferma come una istituzione rigogliosa, perfetta nella accuratezza di tutti i particolari, e ricca di promesse nel campo artistico come in quello commerciale ed industriale.

Ben 19 Nazioni sono in lizza in questa strana gara in cui concorrono arte e scienza, e industria con tutte le lusinghe e le raffinatezze proprie delle rispettive caratteristiche particolari; una gara immensa, ove su migliaia di metri di celluloide sono raccolte e sintetizzate le fatiche di registi, di attori, di una folla di persone dai più svariati mestieri, ma tutte animate da una stessa passione, energie rivolte alla conquista della medesima mèta. Lotta di milioni. Industriali, magnati della finanza e colossali trust capitalistici sono impegnati in questa manifestazione che essi stessi hanno riconosciuto ed innalzato al disopra dei loro interessi singoli, per una valutazione più serena e oggettiva delle opere realizzate.

Diciannove Nazioni: gli Stati Uniti sono presenti alla Biennale con dieci pellicole; Francia e Germania con 6; Italia e Inghilterra con 5; Russia, India, Svezia, Polonia, Spagna, Messico, Giappone, Svizzera, Turchia, Ungheria, Olanda, Argentina, Austria Cecoslovacchia ecc., hanno inviato le migliori opere realizzate per la prossima stagione. Chissà a chi spetterà il primato!

Certo, i paesi più quotati sono gli Stati Uniti, la Germania, la Inghilterra, e, perchè no, l'Italia; ma chissà quali sorprese possono saltar fuori da tanti altri Paesi forse meno cinematograficamente esperti, ma animati da intenti artistici più spiccatamente originali e sopratutto nuovi! Per esempio la Svezia, l'Olanda, la Cecoslovacchia..., a parte quella grande incognita che è la Russia di cui a torto o a ragione si è fatto un gran parlare, ma che poi precisamente in realtà non si sa quali risultati sia in grado di produrre.

Venezia ha esercitato sempre uno strano fascino di suggestiva attrazione: è questo un elemento di non secondaria importanza che ha contribuito alla riuscita del Festival Cinematografico. Attori, e registi, e industriali, inglesi, tedeschi, americani, hanno approfittato del consueto viaggio in Europa, del cosidetto soggiorno turistico, per riunirsi a Venezia, l'incantevole città che sa unire ancor oggi nel dinamismo del secolo XX, la virile energia poderosa del leone di San Marco, alla poesia romantica dei tramonti di sogno, e delle notti fantastiche, fatte candide dai raggi di una pallida luna che va a scherzare tra i ricami e le ogive degli archi gotici. « To the Venice Exibition, sencerly »: è la dedica appassionata che tutti i maggiori divi dello schermo hanno voluto spontaneamente inviare alla Biennale di Venezia, iscrivendola sulla propria fotografia. E quanti si son dati ritrovo a Venezia!

Un paradiso, per i raccoglitori di autografi, per gli appassionati di istantanee prese a volo! Venezia sembra tramutata in una succursale di Hollywood: potenza del cinematografo! In questi venti giorni il Lido di Venezia ha acquistato una nuova vita: una vita che dura solo 20 giorni, ma satura di movimento e di emozioni.

E' prematuro fare dei pronostici: certo che quest'anno la giuria non si limiterà, come due anni or sono, a conferire dei premi o dei diplomi: quest'anno sarà stabilita una vera e propria graduatoria tra i film, ed i premi in palio sono numerosi: ambitissime le due « Coppe del Duce », destinate al miglior film italiano ed al miglior film straniero. Sono 60 pellicole che si contenderanno la vittoria, 19 Nazioni, oltre 100 chilometri di celluloide. Una specie di indigestione pellicolare per lo appassionato che voglia vedersele tutte, nello spazio di 24 giorni.... Ma il boccone è ghiotto, troppo ghiotto! Ed allora, come i bimbi golosi, la torta bisogna mangiarla tutta, anche le briciole, a costo poi di dover prendere un'oncia di olio di ricino.

UGO BASSAN

Al Jolson offre 50.000 dollari a sua moglie perchè abbandoni lo schermo

L'Ufficio stampa della Warner Bros. First National Films comunica:

« Le notizie diffuse da alcuni giornali circa un'offerta di 50 mila dollari avanzata da Al Jolson a sua moglie (Ruby Keeler), offerta intesa a distogliere l'attrice dalla carriera cinematografica, vanno accolte con precauzione. Risponde a verità il fatto che il protagonista di «Wonder Bar» abbia insistito or non è molto presso la star al fine di persuaderla a lasciare il cinematografo ,ma non è esatto che egli abbia inoltre appoggiato la sua forza di persuasione su un'offerta in denaro. La verità è che, avendo lo stesso Al Jolson un contratto in virtù del quale dovrà girare per la Warner Bros. altri films, Ruby Keeler si è riserbata di abbandonare lo schermo solo quando anche il marito avrà terminato di occuparsi di cinematografo ».

Una dichiarazione della Società Lux

La Soc. « Lux Comp. Cin. It. » si vede costretta a dichiarare che tutta la produzione R.K.O. Radio 1934-1935 è di sua esclusività per l'Italia e Colonie e che la Produzione Radio presentata in Italia da altre ditte è produzione vecchia e già rifiutata dalla Luxe e della Società Anonima Pittaluga.

Quanto sopra in relazione a tendenziose informazioni apparse in alcuni giornali cinematografici.

Come si sa da Società « Lux » Compagnia Italiana Cinematografica distribuirà in Italia film dell'importanza di «Piccola donna » con Katherine Hepburn, « Carioca » con Dolores Del Rio, « Hip, hip, hurrà » con Helm Todd, « La pattuglia sperduta » detto il « film senza donne », «Cavallo selvaggio » il film che ha fatto i maggiori incassi nella scorsa stagione a New York, «Il figlio di King-Kong», continuazione del famoso film.

Come si vede solo questo arido elenco, fa essere certi del grande successo di questa nuova casa. (Film).

C'ERA UNA VOLTA...

Il Cine Club Udinese ha trasportato armi e bagagli a Lignano: pochi conoscono, anche solo di nome, questa meravigliosa spiaggia adriatica, dalla sabbia dorata e morbidissima, che si estende in lunghezza per molti chilometri ed in profondità per oltre 60 metri, rivaleggiando per bellezza naturale con le migliori e più rinomate spiaggie d'Italia.

Sita sulla sponda adriatica, tra il lido di Venezia e il lido di Grado, sorge al limite di quella Bassa Friulana che l'opera di bonifica intrapresa dal nostro Regime ha reso fertile e rigogliosa distruggendo i pericoli della malaria. Lignano è in continuo sviluppo: da pochi anni a questa parte sorgono, si può dire, a getto continuo, alberghi, caffè, viali, ritrovi, campi di tennis, ecc. ecc.

Quest'anno a Lignano sorge anche la Marinopoli Nazionale, la vasta città di tela organizzata dal G.U.F. di Udine per accogliere in campeggio marino gli Universitari fascisti di tutta Italia. Ora è necessario valorizzare con tutti i mezzi, specialmente pubblicitari, l'opera compiuta, allo scopo di porre Lignano nel novero delle spiagge italiane più conosciute, e di far sapere il più possibile quanto si è realizzato con tenacia e con fede in questi ultimi anni.

A questo fine il Cine Club Udinese, presi accordi col Municipio di Latisana (da cui Lignano dipende) e col gruppo consorziato dei principali albergatori, ha iniziato la realizzazione di un film a passo ridotto, a soggetto brillante, che si svolga sullo sfondo della spiaggia di Lignano, si da contribuire, in via indiretta, alla propaganda della spiaggia.

Ma il film è tutt'altro che un documentario: anzi. Si tratta di una trama vivacissima e spigliata, un po' leggera se si vuole, ma ricca di vena comica e di sfumature delicate di sentimento e di brio scherzoso; interessante dal principio alla fine, in un crescendo di tensione altamente cinematografico. La trama, scritta da Guido Galanti, è sceneggiata e realizzata dallo stesso Galanti, insieme a Renato Spinotti e ad Ugo Bassan. « C'era una volta... » è il titolo (titolo provvisorio), e non è stato scelto a caso: tutto il film si svolge quasi in una atmosfera di fiaba, reale e pur semplice, come tutte le luminose espressioni della giovinezza nostra, quando la vita è entusiasmo, e l'entusiasmo è amore.

« C'era una volta... la solita vecchia storia del giovanotto povero che si innamora della ragazza ricca.... ». Ma quanta sobrietà di tratti, quanta signorilità di lineamenti, quanta armonia di tocchi sottili e delicati nell'esile trama. Giovani dilettanti, che si cimentano alla difficile prova dell'obbiettivo con mezzi limitati e con modeste possibilità, non debbono scegliere soggetti potenti, drammi di espressione profonda, non debbono insomma cercare a tutti i costi il soggetto « mostro »; ma, appunto perchè giovani e perchè dotati di modesti mezzi, debbono saper scegliere un soggettino semplice, anche troppo semplice magari, tale in ogni modo da consentire una realizzazione adeguata e soprattutto accurata. Questo ha cercato di fare il Cine Club Udinese, riprendendo a suo modo il vecchio adagio ungherese: non il quadro il soggetto non conta, o conta poco; è l'impostazione del soggetto che dà lo stile al quadro: e non il modello decide, ma la pennellata.

Gli interpreti sono numerosi: Vittorino Fritteion impersona il carattere piuttosto comico del giovane sognatore, timido, sfortunato in amore, e che nonostante le molte delusioni serba sempre nel cuore un fondo inesauribile di illusione e speranza. Guido Galanti è il primo attore, vivace, spigliato, innamorato. I ruoli femminili principali sono affidati a due splendidi tipi di fanciulle, profondamente diverse nel fisico e nel carattere: Thea d'Aristene, bruna, grandi occhi scuri, espressiva al massimo grado, ha carattere serio, austero, direi quasi severo. Claudia Ravasi invece è una sbarazzina vivacissima, bionda, tutta grazia ma piena di brio: un vero demonietto. Entrambe sono signorine di distinta famiglia che il Cine Club Udinese ha scelto ad interpreti del suo film, convinto delle loro notevoli possibilità artistiche.

Ed il lavoro è incominciato.... si gira, ogni mattina dalle 6 alle 11, ed ogni pomeriggio dalle 16 alle 19: tempo permettendo, naturalmente, perchè Spinotti in fatto di fotografia è irriducibile: e se appena appena manca quel tanto di luce da non dar la certezza di una bella fotografia luminosa e rilevata, niente: si aspetta. E così pure non si gira in pieno meriggio per evitare le ombre poco simpatiche cagionate dai raggi del sole a perpendicolo.

« C'era una volta... » non è una delle solite trovate esibizionistiche di passatempo da spiaggia: è un tentativo serio, eseguito con piena coscienza delle proprie possibilità, che forse potrà recare una parole nuova nel campo della cinematografia sperimentale.

Greta Garbo sarà « Giorgio Sand »

Greta Garbo ha terminato in questi giorni a Hollywood il suo nuovo film « Velo dipinto » tratto da un romanzo di Somerset Maugham. Intanto ferve lo studio e la preparazione del nuovo film che la celebre attrice si accinge ad interpretare. Si tratta di una opera improntata alla rievocazione della vita sentimentale di Giorgio Sand la celebre scrittrice francese che fu l'amica di Alfred de Musset e di Chopin.

La fotografia che riproduciamo qui sopra è stata inviata con dedica da Greta Garbo alla Biennale Cinematografica di Venezia.

LA GUERRA MONDIALE

La Fox Film lancerà nella prossima stagione, un magnifico film che interesserà al massimo grado tutti i pubblici italiani: « La guerra mondiale ».

Non è questo un « bel film » nel senso che normalmente si dà a questa frase, cioè una bella storia d'amore, un intreccio avvincente, un racconto sensazionale...: « La Guerra mondiale » si può forse definire un « documentario storico » ma nel senso più vasto che questa definizione può assumere. E' una sintesi del periodo storico durante il quale si preparò e si svolse la grande guerra mondiale. Una serie di films documentarii, pervenuti alla Fox da tutte le parti del mondo, hanno permesso di realizzare questa pellicola straordinaria che porta sullo schermo, non artisti di cinematografo, ma i veri attori della più grande epopea tragica che il mondo ricordi: imperatori, re, principi, ministri, generali, soldati conosciuti e sconosciuti.

Il montaggio, abilissimo, ha collegato i documentarii, offrendoci così una visione sintetica dell'accendersi, del divampare e dello spegnersi della grande fiammata che ha incendiato il mondo dal 1914 al 1918. Questa produzione Fox è certo la più vasta ed interessante tra tutte quelle, non simili, chè la Guerra mondiale non ha precedenti, ma di soggetto similare presentate fino ad oggi...: Uomini e donne, vecchi e giovani, genti di tutte le razze e di tutte le fedi.... Tutti dovranno vedere questa pellicola che è formata da brani di storia... Storia non rappresentata da pagine scritte, non illustrata da ricostruzioni, ma « vista » nella realtà del suo tempo e del suo ambiente.

Prodotta da Simon e Shuster, editori anche di molti dei documentarii che appaiono nel film, e realizzata da Laurence Stalling, «La Guerra mondiale» è la prima autentica e completa «registrazione» cinematografica del cataclisma che vent anni fa sconvolse il mondo. Truman Talley ha impiegato ben dieci anni per cercare e riunire tutti gli elementi che formano questo eccezionale documentario. Scene che risalgono al 1900 (agli albori quindi della cinematografia) sono inserite nel film, e gli archivii delle Nazioni che hanno partecipato alla grande guerra hanno fornito i più interessanti ed inediti elementi di questa sintesi di eccezione.

« La Guerra mondiale » è dedicato ai soldati ed ai marinai, conosciuti e sconosciuti, che combatterono nella grande guerra, ed anche alle migliaia di operatori, conosciuti e sconosciuti, che resero possibile oggi la visione di questo film ripreso anche ai mezzo ai pericoli e tra l'infuriare delle battaglie.

Certo nessuna storia scritta può descrivere ciò che questo film descrive. Non si può naturalmente dare la «trama» di « La Guerra mondiale ». Daremo però un elenco schematico degli avvenimenti e dei personaggi che si avvicendano sullo schermo.

* * *

Uno dei primi film che siano stati girati, ci mostra il principe di Bismark, il Cancelliere di ferro, e il sorgere dell'imperialismo germanico. Poi rapidamente assistiamo, viaggiando attraverso il tempo e le Nazioni d'Europa, alla preparazione militare dei varii popoli..., Ed ecco il Kaiser Guglielmo II, l'Imperatore Francesco Giuseppe d'Austria, l'incoronazione di Re Giorgio d'Inghilterra, il principe di Galles, il Sultano di Turchia, lo Zar Nicola e la sua famiglia, su cui incombe un tragico destino.... Le guerre balcaniche sono riportate brevemente, e in un interlunio di pace, durante il quale si muovono sullo schermo personaggi come il Kronprinz Wilhelm, nella sua uniforme favorita di Ussaro della morte, il giovane Re Alfonso di Spagna, il Presidente Taft, il Presidente Woodrow Wilson, il futuro Presidente Hoover, i Sovrani germanici di Sassonia, Wurttemburg e Baviera, assistiamo alla inaugurazione, alla presenza di Kaiser, del canale di Kiel che dette alla flotta tedesca una formidabile base in cui attendere la guerra.... Poi si avvicendano sullo schermo: Le manovre della flotta tedesca nel mare del Nord... L'Arciduca Ferdinando d'Austria assassinato a Serajevo ed i suoi funerali, preludio della immane battaglia di milioni di uomini... La mobilitazione delle varie Nazioni... E infine il grande incendio divampa: L'Austria dichiara la guerra alla Serbia... La Germania alla Russia... alla Francia... L'Inghilterra dichiara la guerra alla Germania... Ed ecco il Presidente Poincaré ed il generalissimo Joffre... L'invasione del Belgio, a Louvain... Alessandro di Serbia assiste al bombardamento di Belgrado... Il generale Hindenburg, nonostante i suoi 67 anni, prende il comando dell'esercito sul fronte contro la Russia... il Kaiser Guglielmo II ad Ostenda...

E, per la prima volta, vediamo pellicole, concesse dai varii Governi, che riportano visioni di battaglie in mare ed in terra... La battaglia della Marna... I taxis di Parigi trasportano le truppe verso il fronte... Prigionieri tedeschi verso Parigi... Il Re d'Inghilterra ed il Principe di Galles visitano i campi di battaglia... La Regina d'Inghilterra e la principessa Mary tra le infermiere inglesi... Natale 1914: battaglie sulle nevi... S. M. il Re d'Italia ed il Duca d'Aosta passano in rivista le truppe italiane... Bersaglieri... I funerali di Francesco Giuseppe morto a 86 anni, dopo 68 di regno... L'incoronazione di Carlo e Zita... Carlo visita la nave S. Stefano... I Dardanelli... Lo Jutland... L'Adriatico... Il bombardamento di Durazzo e la battaglia dei Dardanelli... L'ammiraglio Beatty... Battaglie navali... L'affondamento della corazzata tedesca Koenig... Rizzo affonda la Santo Stefano... Mille uomini affondano con la nave... Guerra aerea... Gli Zeppelin su Londra... Re Alberto del Belgio e la Regina visitano l'aerodromo e decorano Nungesser... D'Annunzio in volo... Incendio di palloni frenati... Bombardamento di aeroplani italiani sulle linee austriache... Uno Zeppelin colpito a morte durante una incursione notturna su Londra.... Piroscafi... Velieri... Navi da carico affondate da sottomarini tedeschi... L'America entra in guerra... Wilson a Parigi.... Il trasporto delle truppe americane in Francia... La rivoluzione in Russia.... Lenin e Trotzky si impadroniscono del potere.... Lo Zar, la Zarina, lo Zarevich e le quattro granduchesse passano per la ultima volta in rivista un reggimento di cosacchi... Il Governo provvisorio di Kerensky.... Trotsky e l'armata rossa... Lenin e sua moglie Krupskaja... L'incontro in Francia di Re Giorgio d'Inghilterra e di Re Alberto del Belgio... la futura principessa di Piemonte, Maria José bambina.... L'incontro di Hoover e Tardieu... Re Ferdinando di Romania, con la Regina Maria e la Principessa Ileana, passa in rivista le truppe.... Natale 1917.... Gli inglesi entrano in Gerusalemme... Il Kaiser e Hindenburg visitano i feriti.... 1918... Il generalissimo Foch... S. M. Re Vittorio Emanuele ed il generale Diaz passano in rivista le truppe italiane... Il Tigre: Clemenceau... La controffensiva di Foch.... Novembre 1918: armistizio...

Il mondo di oggi ed i suoi uomini: Mussolini, Hitler, S. S. Pio XI...

La vita futura

Invitato dalla «London Film», per la prima volta H. G. Wells ha scritto uno scenario cinematografico: uno scenario che, come tutti i racconti di questo magico srittore, è un vasto poema. Si intitola «La vita futura» (nell'originale, «100 years to come») ed esso vuole appunto mostrarci come sarà la vita futura tra cento anni: cercando di risolvere così, con alata genialità, il problema gigantesco che ci assilla: Come saranno combattute le nuove guerre? Su che basi si muoverà il nuovo mondo? A queste domande il genio profetico di Wells tenta di rispondere con questo suo film che sarà girato sotto la sua personale supervisione, e che per la signorilità della trama, lo splendore della messa in scena, diretta da Alessandro Korda, la qualità degli interpreti, sarà certamente l'opera più significativa e originale di quest'anno.

Statistiche

E' sufficiente la bellezza per determinare il successo di una stella? Sembra di no. Un tecnico di Hollywood non crede nè alla bellezza nè al sex appeal.

Ecco, secondo questo tecnico, qual'è la graduatoria degli elementi che contribuiscono a formare una stella:

Intelligenza	42 %
Sincerità d'espressione	18 %
Sicurezza	16 %
Personalità	11 %
Bellezza	8 %
Sex-appeal	5 %

Il 42 % d'intelligenza? che tragedia per le attrici italiane!

Madeleine Carroll scritturata dalla «Toeplitz»

La Casa Cinematografica «Toeplitz Productions Ltd» di Londra annunzia di avere scritturato con Clive Brook per il suo grande film «Il Dittatore», la celebre attrice Madeleine Carroll che dovrà interpretare la parte della Regina Carolina Matilde.

Profili — Warren William

Warren William Krech è oggi uno degli attori più quotati della Warner Brothers. E' nato nel 1896 ad Atkin (Minnesota) da padre tedesco e da madre inglese. Il padre aveva abbandonato la Germania per ragioni politiche. Stabilitosi giovanissimo a St. Paul nello Stato di Minneapolis, il William studiò dapprima le lingue ed attraverso il collegio e la scuola cominciò a nutrire le aspirazioni più varie. Decise infine di diventare ingegnere navale, ma il padre non appoggiò il desiderio del figlio poichè l'avrebbe voluto giornalista. Warren William allora scelse una via di mezzo, il teatro. Vi fu frattanto la parentesi della guerra, ed il William vi partecipò in qualità di combattente. Firmato l'armistizio, si trovò in Francia senza occupazione. Potè aggregarsi ad una compagnia drammatica europea. Ritornato in America, apparve alla ribalta ad Errie (Pennsilvania) ed in seguito si presentò al pubblico di Broadway nella commedia « Expressing willie ». Fu questo il suo primo successo teatrale, e dopo d'allora la carriera non gli fu difficile.

Riuscì infatti a farsi un nome in tutta l'America del Nord, e mentre recitava nella commedia « The vinegar tree », fu notato e scritturato per una serie di films dalla Warner Bros First National.

Per questa casa il William ha girato: « Il re dei fiammiferi » (con Lily Damita), « La guerra bianca» (con Loretta Young), « Il mercante d'illusioni » (con Constance Cummings), « La danza delle luci» (con Ruby Keeler, Joan Blondell, ecc.).

Gli ultimi suoi films sono «Addio ancora » e « Signora per un giorno ».

Ora sta interpretando la parte di Cesare nel film « Cleopatra », che Cecil De Mille realizza alla Paramount.

I dirigenti della Warner lo contrappongono a John Barrymore, ma tale confronto ci sembra per lo meno azzardato. Il William è sì un buon attore, ma non ha certo raggiunto la maturità artistica di un Barrymore.

Bisogna però riconoscere ch'egli ha molte possibilità di consolidare ancor più la fama già acquistata.

Equilibrio nella recitazione, un tono particolare di distinzione, e un certo senso di fine ironia, sempre diffuso sul suo volto, sono tra le sue caratteristiche personali.

Vi è una calma così singolare in tutti i suoi atteggiamenti, sia mimici che espressivi, una certa freddezza anche nei momenti più drammatici, per cui intravvediamo quale sforzo di dominio egli eserciti su sè stesso per conservare sempre quella misurata correttezza che all'attore cinematografico torna veramente indispensabile. Indispensabile soprattutto al William che attraverso questa misura cerca appunto di farsi uno stile.

Noi gli auguriamo che, lungi dall'aspirare a raffronti che tornano a tutto suo danno, egli sappia invece continuare nella strada iniziata, che, se non lo porterà nei primissimi piani, lo vedrà tuttavia sempre attore sobrio, dignitoso ed efficace.

l. l.

RISPONDIAMO AI LETTORI

PRIMULA ROSSA. - Povera Mary Dressler! E' morta: ne abbiamo ricevuto l'annuncio con commozione sincera. Chissà perchè, quel suo viso brutto, rugoso, ma dall'espressione tanto dolce, tanto soavemente buona, era riuscito a penetrare come un'immagine cara nei ricordi del nostro cuore. Ed ora, morendo, la cara Dressler lascia presso di noi un indefinibile senso di vuoto. E' morta laggiù, di là dell'Atlantico, in quel paradiso del Cinema sognato da tante stelle e stelline di ogni grandezza. Ma non era una stella Mary Dressler: era come una mamma, era l'unica che non avesse ambizioni di sfoggio d'eleganza e di bellezza. e che non costringesse a sopportare i soliti capricci di bimba viziata. Era come una mamma. Aveva 65 anni: non era vecchia; come attrice forse sì, ma come mamma non era vecchia! Ai suoi funerali non volle fosse ammesso il pubblico; funerali semplici, con molti fiori, densi di raccoglimento e di lutto. Jeanette Mac Donald cantò per lei, nel silenzio religioso della cattedrale, una preghiera di pace. Povera, cara Mary Dressler: chi ha visto «Castigo», «Emma», «Pranzo alle 8», una sola, qualunque, delle sue interpretazioni, non potrà facilmente dimenticare!

Così, Primula Rossa! Condivido il tuo rammarico ed il tuo rimpianto. Cercherò di pubblicare un profilo completo dell'attrice.

FILMOMANE. - Le produzioni italiane ammesse alla Biennale Cinematografica di Venezia saranno cinque in tutto: una, già proiettata durante la serata inaugurale, è un documentario L.U.C.E. di attualità; le altre sono: « Seconda B » diretta da G. Alessandrini, soggetto di U. Barbaro; « Stadio » dell'Ardita film, diretta da Carlo Campogalliani e T. Ferroni; «La signora di tutti» della Novella Film, diretta da Max Ophuls. La quinta pellicola è tuttora da scegliere, e la Direzione della Biennale si riserva di comunicare a giorni la sua decisione.

ARCO

CRONACA PROVINCIALE

GEMONA

55,o Battaglione Camicie nere

Ai datori di lavoro

Il Comando del 55.o Battaglione Camicie nere comunica:

Da vari Enti e privati datori di lavoro sono giunte al Comando del 55.o Battaglione Camicie nere domande tendenti ad ottenere l'esonero dalla chiamata alle armi di Camicie nere definite insostituibili a determinate attribuzioni.

Per evitare equivoci, ed inutile corrispondenza si informa che nessuna eccezione può essere fatta per la dispensa alla chiamata alle armi per addestramento delle Camicie nere precettate appartenenti al 55.o Battaglione Camicie nere.

Avanguardisti partiti per Roma

Ieri sono partiti alla volta di Roma i graduati avanguardisti: Sabot Giovanni, Candusso Beltrame, Della Pietra Giuseppe, Monini Tosco, Carminati Umberto che faranno il Corso Nazionale di Capocenturia.

I giovani erano presi da un entusiasmo indicibile.

Alla crociera mediterranea

Il primo Cadetto Ior Candusso è stato prescelto a partecipare alla prossima Crociera Mediterranea, in premio della sua continua laboriosità per l'Opera Balilla.

Il dirigente dell'ambulatorio O.N.B.

La Presidenza Provinciale dell'O. N. B. ha ratificato la nomina a dirigente dell'Ambulatorio Comunale dell'Opera Balilla, del Centurione dott. Domenico D'Andrea, il quale presta già la sua opera con disinteresse e con vero entusiasmo.

Congratulazioni.

Il Commissario del Circolo cacciatori

Con soddisfazione si è appresa la notizia che il camerata maestro Lorenzo Facchini Vice Presidente della locale Sezione O. N. D. è stato nominato Commissario del Circolo Cacciatori di Gemona.

Le qualità di organizzatore ben note del sig. Facchini sono ottima garanzia per i seguaci di San Uberto, che il Circolo Cacciatori di Gemona avrà vita rigogliosa e fiorente.

Al camerata Facchini congratulazioni.

Nomina

Il Comando Generale della M. V. S. N. con determinazione del 20 giugno 1934 ha passato il C. M. Luciano Tita all'inquadramento della 563.a Legione Alpina Avanguardisti, quale aiutante maggiore in primo. Rallegramenti.

Serate musicali

I concerti che ogni sera la numerosa fanfara dei bersaglieri dà in piazza Umberto I. sono applauditi dalla popolazione con il più grande entusiasmo. I concerti continuano ogni sera.

La Fiera mensile

Si è svolto il mercato del mese, con discreta affluenza di affari. Le compravendite sono state discrete.

REMANZACCO

Sagra a Ziracco

Domani 5 corrente si svolgerà in Ziracco la tradizionale sagra annuale che sempre richiama una moltitudine di gente.

Su ampia piattaforma sarà dato un gran ballo pubblico. Suonerà una distinta orchestra cividalese diretta dal m. Bruno Cantarutti.

Gli esercizi del paese, per l'occasione, saranno forniti di ottimi vini e di ogni conforto.

POVOLETTO

I nostri agricoltori a Sabaudia

L'altro giorno i membri di otto famiglie di agricoltori sono stati visitati dall'Ufficiale Sanitario del Comune dott. Emilio Sartorelli presente il rappresentante del Sindacato Provinciale dell'Agricoltura.

Queste famiglie hanno fatto domanda per ottenere una colonia a Sabaudia e portar così nelle terre redente dal Duce l'operosità friulana.

I bimbi della Colonia in gita

Ieri per i bimbi della Colonia elioterapica di Povoletto è stato giorno di festa.

Il giorno tanto atteso era dunque venuto ed i bimbi aspettavano con ansia i carri per andare a Savorgnano del Torre a far visita ai compagni di quella Colonia fluviale. La partenza avvenne fra la più schietta allegria e durante il percorso i piccoli con le loro voci argentine fecero echeggiare per la verde campagna gli inni della Patria.

A Savorgnano furono accolti affettuosamente dal Podestà sig. Emilio Piccini e poi inquadrati proseguirono per il greto del Torre dove ha sede quella Colonia. — L'incontro con i compagni fu oltremodo festoso e tosto tutti si sparpagliarono nel ridente spiazzo lungo le rive del torrente.

In mezzo a quella festa di verde i piccoli consumarono una abbondante merenda e, dopo il saluto alla bandiera e l'affettuoso commiato dai compagni, s'incamminarono alla volta del paese. Due dita del prelibato vino bianco di Savorgnano coronarono la bella festa ed i bimbi, dopo aver salutato romanamente il Podestà che tanto si occupa per il benessere della gioventù, presero la via del ritorno.

Arrivarono a Povoletto allegri e contenti, grati al sig. Eugenio Tomat, Segretario comunale, che era ad attenderli e che era stato l'ideatore della gita.

Una lode va alla direttrice della Colonia signora Teresa Danielis Degano ed alle assistenti signora Antonietta Pittolo e signorina Luigia Mauro, che tanto si prestarono per divertire i piccoli affidati alle loro cure.

Inaugurazione del campo sportivo

Domani 5 alle ore 16 sarà inaugurato il campo sportivo del Fascio Giovanile che porterà il nome del martire fascista Edgardo Beltrame.

Alle ore 17 dello stesso giorno la squadra di calcio del F.G.C. locale giocherà una partita con la prima squadra di Grions.

Gare sportive

Sono aperte le iscrizioni per coloro che vorranno partecipare alle gare sportive con premi, che si svolgeranno il giorno 26 agosto in occasione della sagra annuale.

Le gare sportive consisteranno in: una corsa podistica di circa 5 Km.; una corsa nei sacchi; una gara in bicicletta con premi per gli ultimi quattro arrivati.

Per schiarimenti rivolgersi al Comitato locale.

Beneficenza

Sono pervenute al locale Comitato E. O. A. le seguenti oblazioni. — Pro Colonia elioterapica: march. Cecilia Mangilli e figlia lire 200 — co. Elisa Zanardi nata Mangilli lire 50 — march. Fedele Mangilli in Morelli de Rossi lire 20 — signora Angelina Cattarossi Perabò 20 — sig. Rinaldo Fabris 10 — march. Olimpia Mangilli in Urbanis 15 — sig. Luigi Picco (in sostituzione del frumento) 10 — Brigadiere sig. Domenico Scuffi, comandante la stazione dei RR. CC. di Faedis lire 10 — sig. Dordolo, vicario di Magredis 10.

Pro assistenza estiva: March. Fedele Mangilli in Morelli de Rossi lire 50.

Pro O. N. B.: ing. Mario Coren lire 120 — march. Francesca Mangilli 60 — march. Carolina Mangilli 60 — cav. Giovanni Sbuelz 60 — Sorelle march. Mangilli fu Fabio 60 — sig. Antonio Picco 10 — Latteria Sociale di Salt 25 — Latteria Sociale di Marsure di Sopra 15 — Hanno offerto lire 10 i sigg. dott. Giuseppe Pitotti; sig. Rinaldo Fabris; sig. Abbondio Beltrame; Latteria di Grions; Latteria di Ravosa; Latteria di Marsure di Sotto.

Il Comitato riconoscente ringrazia.

PORDENONE

Il pagamento premio bozzoli

La Federazione Provinciale fascista degli Agricoltori Zona di Pordenone comunica:

Il pagamento del premio bozzoli della campagna 1933, a mezzo della Banca del Friuli, agli allevatori del Comune aventi diritto, verrà effettuato per frazioni col seguente orario e ordine:

Giorno di giovedì 9 agosto dalle ore 7.30 alle 12 e dalle 14 alle 19: Vallenoncello, Villanova e Bergomeduna.

Giorno di venerdì 10 agosto con l'orario come sopra: Torre, Rorai Grande e Pordenone.

Tutti gli agricoltori siano essi proprietari o coloni, dovranno presentarsi nei giorni e nelle ore indicate alla Sezione di Pordenone della Federazione Fascista degli Agricoltori, Corso Vittorio Emanuele n. 4 II. piano, muniti della bolletta di consegna bozzoli 1933.

Dovranno presentarsi le persone intestate, non essendo ammessa nè la cessione del premio nè la firma di quietanza per delega.

Pro Infanzia

Martedì 7 corr. con il diretto del mattino partirà per la Colonia Alpina Pordenonese di Pradibosco il secondo scaglione di 80 bambini per un periodo di cura di quaranta giorni.

Alla sera dello stesso giorno col diretto delle 20.22 faranno ritorno dalla Colonia i bambini del primo turno.

* * *

Pubblichiamo il quarto elenco delle oblazioni fatte per cure marine e alpine Offrirono: Banca Popolare lire 200 — Romano Sacilotto lire 100 — Dott. Giulio Zacchi lire 50 — Ditta Romor - Morandi lire 50 — Marco Romor lire 30 — Fratelli Tomadini, 20 — Famiglia Romualdo Brusadin 210 — Pietro Pollini, 15 — Totale lire 485 — Offerte precedenti lire 9842 — Toale lire 10.327.

(Continua)

Sono ancora poche le persone che non hanno risposto all'appello del Comitato e tra queste anche distinte e notoriamente benefiche. Si tratta evidentemente di dimenticanza o di spiegabile trascuratezza.

Siamo pregati di far presente che colla prossima pubblicazione si chiude l'annuale sottoscrizione che, come dicemmo, costituisce un titolo di onore e la riprova della grande bontà e gentilezza della nostra Pordenone, sempre prima a concorrere nelle opere di bene.

Adunata Giovani fascisti

Tutti i Giovani fascisti sono comandati a trovarsi domenica 5 corr. alle ore 6.30 alla Casa del Fascio in perfetta divisa per l'istruzione. Per gli assenti verranno presi severi provvedimenti.

Per l'E. O. A.

Ester e Giannino Marsure per onorare la memoria della nonna contessa Prata Matilde ved. Guttmann offrirono all'Ente Opere Assistenziali lire 200.

L'ing. Pitter in memoria della compianta sig. Guttmann Matilde ha offerto lire 100 all'E. O. A.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

Un venerando sacerdote

Il 2 agosto ha compiuto 60 anni di sacerdozio un venerando sacerdote pordenonese don Mattia Del Frari, cappellano alla Casa di Ricovero, che, nato a Castelnuovo del Friuli il 28 gennaio 1850 ed ordinato sacerdote il 2 agosto 1874, porta con disinvoltura i suoi 84 anni di età dei quali 60 di indefesso apostolato sacerdotale.

All'ottimo sacerdote fervidi auguri di ancor lungo ministero.

Agente di P. S. festeggiato

L'agente di P. S. Alfonso Rizzo è stato testè trasferito per merito agli uffici della Regia Questura di Udine. L'altra sera superiori, colleghi ed amici si sono riuniti alla Trattoria Carone e gli hanno offerto una cordiale bicchierata d'addio. In otto anni di permanenza fra noi il sig. Rizzo aveva saputo acquistarsi larghe simpatie nella cittadinanza. A lui un augurale saluto.

Gite festive a Grado

Per soddisfare le richieste del pubblico e per agevolare l'affluenza alla spiaggia di Grado, la Società «SAITA» con domenica 5 corrente e per tutti i giorni festivi dell'agosto effettuerà una corsa straordinaria Pordenone-Grado con partenza da Pordenone alle ore 7.30 e da Grado alle ore 23.

Il prezzo del biglietto di andata ritorno è di L. 15 compreso il passaggio in motoscafo; possono essere richiesti altri biglietti cumulativi fruenti di facilitazioni per bagni, colazioni ed eventuale pernottamento.

Targhette per carri agricoli

Si rammenta agli interessati che le targhette per carri agricoli sono in vendita presso la Sezione pordenonese dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra.

Stato civile

Movimento dello stato civile dal 27 giugno al 2 agosto 1934.

Nascite: nati vivi maschi 3, femmine 7; totale 10.

Pubblicazioni di matrimonio: Forghieri Lorenzo con Francescutto Maria — Battistella Silvino con Giacomini Cecilia — Vicenzini Orazio con Bresin Maria — Brusadin Antonio con Furlan Marcella — Martin Giuseppe con Pivetta Antonietta.

Matrimoni celebrati: Giandesin Luigi con Gobbo Nella.

Morti: Antonioli Alice di Luigi di mesi 1 — Viol Maria fu Paolo di anni 72 — Ambrosio Ermelina fu Angelo di anni 62 — Prata co. Matilde ved. Gutmann di anni 94.

S. Vito al Tagliamento

La mostra dell'Artigianato

I lavori per la Mostra dell'Artigianato, che avrà luogo dall'8 al 16 settembre p. v. procedono alacremente, perchè detta manifestazione debba avere un completo successo.

Non è mancato l'appoggio morale e materiale della presidenza del Comitato dei festeggiamenti, contessa Maj Rota, e di altri membri, mettendo anche a disposizione automezzi per il giro di propaganda che è riuscito soddisfacentissimo.

Oltre alle produzioni artigiane mandamentali, il Comitato, a maggior incremento della Mostra, si è sentito in dovere di allargare la cerchia degli inviti a Ditte rinomate della Provincia, le quali hanno cortesemente aderito.

L'industria della seta, sarà largamente rappresentata da varie Ditte di Gorizia, con speciali stoffe ricavate dalla tinteggiatura di bozzoli, così pure una Ditta di Spilimbergo rappresentarl la completa metamorfosi del baco da seta fino alla produzione dei manufatti e pure essa concorrerà con i suoi tipici telai casalinghi di tessitura a mano per l'utilizzazione dello scarto dei bozzoli.

La ditta cav. uff. Angelo Tremonti di Udine ha dato la sua adesione partecipando con i suoi rami sbalzati, con cromature iridescenti, di effetto sorprendente.

Vi parteciperanno inoltre artigiane artiste con cuoi e rami sbalzati, pizzi, ricami, ecc. ecc.

I mobilieri e i forgiatori del ferro saranno rappresentati degnamente dalle varie ditte locali, e dalla scuola d'arte applicata all'industria di S. Vito.

Affermazioni del C.C. Stefanutti

Nella riunione ciclistica svoltasi domenica scorsa nel magnifico velodromo di Pordenone, i corridori del valoroso sodalizio Sanvitese hanno riportato delle magnifiche vittorie.

Diamo il risultato delle gare vinte dai bianco-neri:

Campionato friulano velocità dilettanti: 1. Stefani; 2. Centis.

Bracciale Ottavio Bottecchia: 1. squadra del C. C. Stefanutti composta da Boemo Carino, Bernava, Centis e Stefani.

Campionato friulano di mezzofondo velocità dilettanti: 1. Stefani, Americana a coppie: 1 coppia Stefani-Bernava.

Ai valorosi levrieri bianco-neri un vivo plauso con auguri di nuove vittorie.

SESTO AL REGHENA

Audacie di ladri

Il signor Luigi Boz, esercente a Ramuscello, ospitava da qualche giorno un facoltoso suo parente veneziano (il cui nome ci sfugge) desideroso di trascorrere qualche giorno in campagna.

Martedì scorso, alzatosi il Boz nelle ore antelucane per recarsi al lavoro in campagna, trovò usci e cancelli inesplicabilmente aperti. Allarmato, visitò per ogni dove, casa, stalla, esercizio, finchè in cantina vide buttati per terra gli indumenti dell'ospite accennato, il quale, immediatamente avvertito, dovette constatare la scomparsa dell'orologio con catena e ciondoli tutto d'oro; e del portafogli lasciato sul posto con carte e documenti personali, ogni altro valore in contanti per l'importo di mille lire che, con l'orologio, assommano a circa duemila di danno.

Gli ignoti malfattori, introdottisi audacemente nella stanza del veneziano, ne avevano tolto gli abiti per poterli alleggerire a miglior agio.

MANIAGO

Giuramento di fascisti

Domani mattina alle ore 11.30, presso la Sede del Fascio i nuovi iscritti al Partito presteranno il rituale giuramento.

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento, visto come molti tesserati non rispondono puntualmente alle chiamate o comunque non ottemperano con la dovuta prontezza agli ordini ricevuti adducendo, a giustificazione, impedimenti dovuti alle loro occupazioni, prega tutti i datori di lavoro che hanno alle dipendenze giovani iscritti, di fare il possibile perchè essi possano intervenire alle adunate, delle quali verrà data preventiva comunicazione, e di esercitare inoltre sui dipendenti fervida opera di persuasione perchè non abbiamo a venir meno, leggermente, agli obblighi che hanno rispetto all'organizzazione a cui appartengono.

Visita alla Colonia

Accompagnato dal signor Cautero dell'E. O. A. della Provincia, il dott. G. Accordini Ispettore provinciale delle Colonie e Vice presidente provinciale dell'O. N. B. ha compiuto ieri mattina un'ispezione alla nostra Colonia elioterapica interessandosi singolarmente di ogni lato del funzionamento dell'istituzione e particolarmente delle cure sanitarie che vengono prodigate agli elioterapici.

Prima di ripartire il dott. Accordini si dichiarò soddisfatto coi dirigenti per l'ottimo andamento rilevato.

Cadetti e capicenturia

Di ritorno da Roma, dove durante lo scorso mese hanno efficacemente frequentato i corsi per avanguardisti, sono giunti i Capi-centuria Centa Sergio, Cozzutti Alfredo, De Lorenzi Emilio e Piazza Giovanni promossi al grado di Cadetti e i Capi-squadra Benvenuti Luciano e Dobrowony Bruno promossi capocenturia.

All'E. O. A.

Il geom. Raffaele Piazza del Sindacato Agricoltori ha versato la somma di L. 20... all'E. O. A. quale equivalente del grano trattenuto in conformità alle disposizioni della Federazione; agli Agricoltori nella misura di mezzo chilogramma per ogni quintale di grano trebbiato. Lo importo è stato devoluto a favore della Colonia Elioterapica.

A favore della Colonia sono pervenute inoltre alla Presidenza le seguenti offerte: Famiglia dott. Bruno Fioretti (in memoria della compianta signora Teresina), L. 100 — Dott. Lucio Antinucci, L. 25 — Famiglia co. d'Attimis, Maniago, L. 200 — dott. cav. Tomaso Tami, 25 — Famiglia nob. dott. cav. Giuseppe Mazzoleni, L. 50 — Coltellerie Riunite di Carlino e Maniago, 50 — Famiglia Fonte Livio, 25 e in memoria della compianta signora Fioretti, L. 5 — Famiglia sig. Mario Del Favero, lire 50 — Famiglia Mazzoli Nisio: una forma di formaggio — Famiglia Del Mistro Angelo: una forma di formaggio.

Carro di Tespi

Il Carro di Tespi di Prosa darà una eccezionale rappresentazione a Maniago, al Campo Sportivo, la sera dell'11 agosto, con la commedia in tre atti «Lohengrin» di Aldo Benedetti.

La magnifica organizzazione istituita dal Regime, attraverso l'O. N. Dopolavoro, porta fra noi una manifestazione d'arte drammatica di primissima importanza, che lascierà nel cuore della folla un ricordo di bellezza non facilmente dimenticabile. L'eccellenza dell'esecuzione, affidata ad artisti di grande fama; la attrezzatura meravigliosa del Carro, capace di mille posti a sedere, fanno sì che lo spettacolo sarà accolto col massimo favore dal maniaghese e zona confinante, poichè è noto che il Carro di Tespi ebbe a sollevare ovunque grande entusiasmo.

Festa al Circolo

Per questa sera presso la sede del Dopolavoro si svolgerà un trattenimento danzante, al quale presterà servizio la ben affiatata orchestrina del Dopolavoro stesso.

Commissione delle imposte

Sotto la presidenza dell'avv. Franco Ventura si è riunita oggi la Commissione mandamentale di prima istanza deliberando su molti ricorsi concernenti i redditi di ricchezza mobile.

Nuovi diplomati

Presso l'Istituto Magistrale di Treviso la gentile signorina Romana Selva di Giuseppe ha conseguito con splendidi voti il diploma di abilitazione all'insegnamento elementare.

Pure con bella riuscita il giovane Gioacchino Mazzoli di Raffaele, presso l'Istituto Superiore di Udine ha ottenuto il diploma di agrimensura.

Congratulazioni.

FRISANCO

Cadendo dal fienile

Il bambino Pierino Beltrame di Giov. Battista di 5 anni e mezzo, l'altro ieri, cadendo dal fienile ove stava giuocando, si produsse la frattura dell'omero destro con versamento sanguigno dall'articolazione del gomito.

Il dott. Antinucci, che ebbe a prestargli le cure necessarie, lo giudicò guaribile in una quarantina di giorni.

Per il rifornimento dell'acqua

Come è noto da vario tempo per sopravvenute infiltrazioni nei canali del sottosuolo dell'acquedotto del Capoluogo, si è constatato che l'acqua è inquinata, tanto che i competenti uffici sanitari e di igiene ebbero a riconoscerla non potabile.

Al Comune incombette pertanto l'obbligo imprescindibile ed urgente di provvedere al rifornimento idrico della popolazione col mezzo più pratico ed economico.

Secondo lo studio ed i calcoli di un ingegnere all'uopo interessato, detto rifornimento può essere risolto attingendo dall'acquedotto della frazione di Poffabro una quantità di acqua di sette litri e mezzo al secondo, sufficiente per i bisogni di 2000 abitanti, senza nuocere menomamente al necessario rifornimento della frazione che deve fare l'erogazione.

Per garantirsi da ogni eventuale spiacevole ed imprevedibile sorpresa, quale potrebbe derivare dalla siccità, da periodi di secca od altro, il Commissario prefettizio, prima di dar corso all'opera definitiva che perpetui la sistemazione ha deliberato di procedere ad un esperimento ed ha ordinato, a tal fine, di praticare alle tubature dell'acquedotto della frazione, delle forature attraverso le quali venga distolta una quantità di acqua pari a quella che, in un secondo tempo, dovrà destinarsi al Capoluogo. I lavori sono incominciati ieri.

CAVASSO NUOVO

Al campeggio Dux

Martedì sono partiti per Forni Avoltri gli avanguardisti Palombit Costante e Girolami Antonio, prescelti quali partecipanti al Campeggio Dux. Ai bravi e volonterosi giovinetti l'augurio di ottima riuscita.

La roggia consorziale

Per evitare le asciutte subitanee della roggia consorziale, provocate dalla rottura dell'argine di presa, anche da minimi ingrossamenti del Meduna, il Consorzio roiale è venuto nella determinazione di regolarne il funzionamento in qualsiasi tempo e stagione. In questi giorni alcuni operai scavano una breve galleria nella roccia del costone, contro il quale le acque del fiume cozzano violentemente. Così, specialmente durante le piene del fiume le acque della roggia passeranno in giusta e sufficiente misura senza farne la presa attraverso la corrente.

O. N. B.

Sono rientrati in sede i graduati avanguardisti che frequentarono a Roma il primo e il secondo turno dei corsi Avanguardisti e Cadetti. A Capicenturia vennero promossi i capisquadra Maraldo Giuseppe e Ravasi Giovanni ed a Cadetti i capisquadra Bernardon Renato, Bier Giov. Batta e Petrucco Osvaldo. Ai bravi graduati felicitazioni.

S. MARIA LA LONGA

Avanguardisti al campeggio

L'altro ieri è partito per il campeggio di Forni Avoltri organizzato dal Com. Prov. O.N.B. l'avanguardista Dorigo - Viani Ermes, dove soggiornerà per un mese in quel campeggio estivo e quindi partirà per Roma ove parteciperà al grande concorso Dux.

Nuovi capicenturia

Ieri sono ritornati, reduci da Roma, gli avanguardisti di questo Comune inviati dal Comitato locale al corso di Capo centuria.

Trascorsero un mese di vita sana, di tirocinio e di preparazione, alfine di riuscire graduati, consci delle loro responsabilità e del loro dovere.

L'esito degli esami è stato soddisfacentissimo, premio adeguato per una buona preparazione.

I nuovi capicenturia sono: Giovanni Spangaro, Adelchi Tondon Guerino.

PORPETTO

Onorare beneficando

La famiglia del signor Luigi Zaina, Podestà delegato, per onorare la memoria del compianto congiunto avanguardista Plinio Zaina, ha elargito:

Al Comitato O.N.B. di Porpetto lire 50; alla Chiesa Parrocchiale di Porpetto lire 50; all'Asilo Infantile di Porpetto lire 25.

La N.D. co. Costanza de Asarta in memoria dello stesso ha elargito lire 20 al Comitato Comunale O. N. B.

I preposti sentitamente ringraziano.

CERVIGNANO

Per la Pesca di beneficenza

Il Comitato organizzatore della tradizionale Pesca di Beneficenza pro locale Congregazione di Carità ed Istituzioni annesse che si effettuerà il 15 corrente in ricorrenza dell'annuale festa della Assunzione, sta alacremente lavorando onde la benefica iniziativa abbia anche quest'anno uno tra i migliori esiti contribuendo così ad aiutare i poveri vecchi che si trovano presso questa Pia Casa di Ricovero «V. Sarcinelli» e nel medesimo tempo a dare maggior impulso ed incremento al locale Asilo Infantile che già da tempo accoglie pure numerosi i bimbi cervignanesi più indigenti.

Diamo un primo elenco dei migliori tra i numerosi doni fino ad ora pervenuti a questo Comitato organizzatore:

Sig. Mario Lovisoni: artistico orologio da tavolo stile '900; sig. Fonda Mariano: astuccio servizio toilette in cristallo (4 pezzi); sig. Brazzoni Ardemio: un lampadario elettrico; Comitato organizzatore: grande astuccio posateria in alpacca (48 pezzi); rag. Monico Tomaso Amedeo: elegante astuccio servizio toilette in cristallo (4 pezzi); Associazione «P. Zorutti»: grande astuccio servizio toletta in ceramica (pezzi 5); Delegazione Mandamentale Commercianti Fascisti: grande astuccio servizio giapponese per frutta (pezzi 7); Tomba Gualfardo: due statuine ceramica portafiori; N. N.: astuccio posateria in alpacca (pezzi 5); Cooperative Operaie, figliale Cervignano: 3 bottiglie marsala e 2 vino passito; Gervasutti Valentino: 5 barattoli frutta Cirio in conserva; Soc. Mira Lanza, Fabbrica Saponi e Candele: cassa contenente 50 pacchetti sapone in scaglie per biancheria fine; Soc. Chimica Tazzetti e C., Casale Monferrato: cassetta contenente 6 barattoli effervescente e 10 pacchetti polveri per acqua da tavola; Ditta Tomaso Moro e figli, Genova Sampierdarena: cassa contenente 24 bottigliette d'olio di oliva puro e 24 cestini portapane; Soc. An. Luigi Rossa, Vercelli: 18 notes tascabili in pelle; Comitato organizzatore: bicicletta uomo; Ditta Davide Caremoli, Milano: scatola contenente 4 dozzine bustine pastiglie «Golia».

Portamonete rinvenuto

Nei locali di questo «Caffè alla Nave» è stato rinvenuto un portamonete in pelle contenente l'importo di lire 67.50. Il proprietario potrà recarsi a ritirarlo presso questo Ufficio di Polizia Urbana, ove è stato depositato.

Il mercato mensile

Molto movimentato è stato il mercato franco del primo giovedì del mese, sul quale sono affluite molte merci e derrate ed un notevole numero di compratori, in special modo dalla bassa friulana. Anche il mercato bestiame è stato assai vivace e sul quale si sono avute buone trattazioni e conclusioni di affari. Ecco i prezzi praticati sullo stesso:

Frumento al q.le da lire 76 a 80 — Granoturco bianco da 70 a 72 — id. rosso da 70 a 74 — Patate a 20 — Fagiuoli da 50 a 140 — Vino nostrano all'ettolitro da 100 a 115 — id. importato da 75 a 100 — Paglia al q.le da 5.50 a 6.50 — Fieno da 7 a 9 — Erba medica da 9 a 11 — Orzo da 100 a 140 — Legna da ardere da 4.50 a 10 — Buoi peso vivo al q.le da lire 160 a 200 — Vacche da 140 a 160 — Vitelli da 300 a 340 — Suini a 300 — Galline peso vivo al Kg. da lire 4 a 4.50 — Tacchini da 3 a 3.50 — Polli da 4.50 a 5 — Oche da 2.20 a 2.60 — Anitre da 3 a 3.50 — Conigli da 1.60 a 1.70 — Uova al pezzo da 0,25 a 0,27 — Latte al litro a 0.65.

FRUTTA E VERDURA — Limoni al pezzo da 0,07 a 0,10 — Mele al Kg. da 0,60 - 0,80 a 1.40 — Datteri da 1,10 a 1,20 — Pesche da 0,70; 1; 1.20 e 1,40 — Pere da 1, 1,20, 1.60 e 22 — Uva bianca da 1.50 a 2 — Cocomeri al Kg. da 0,30 a 0,40 — Meloni a 0.60 — Susine a 1 — Aglio da 0,40 a 1,20 — Cipolla da 0,40 a 0,50 — Insalata da 0,80 a 1,20 — Radicchio da 1 a 1.50 — Patate da 0,40 a 0,60 — Spinacci da 0,... 1 — Capucci da 0,40 a 0,50 — Peperoni da 0,80, 1 e 1,20 — Pomidoro da 0,40 a 0,60 — Zucchini da 0,30 a 0,50 — Sedano al mazzo 0,30 — Erbette rosse al Kg. lire 0,40.

RUDA

Visite alla Colonia

La bella Colonia elioterapica dell'E. O. A. locale, che sorge in un boschetto attiguo all'argine destro del Torre viene giornalmente visitata dalle autorità, genitori e dai cittadini anche dai paesi limitrofi che restano meravigliati per l'accurato funzionamento della stessa.

La presenza media dei bimbi è di 147 giornalieri. Come passano liete le ore in questa benefica istituzione fascista.

Ci sono gli insegnanti che sorvegliano i frugoletti; la cuoca che prepara delle squisite zuppe di verdura, le Giovani italiane addette ai vari servizi.

In questi giorni è stata visitata dalla Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, dall'Ispettrice di Zona, dal Vice Segretario Federale, dal Podestà, dalli signore Jachia, dal Vicesegretario Federale, nonchè dai signori magg. Moscheri, Veronesi, Monteverde ed ufficiali del Presidio Militare di Villa Vicentina; dai Revv. Sacerdoti di Ruda — Perteole — Villa Vicentina.

Gli ufficiali del Presidio Militare hanno offerto ai bimbi 8 chilogrammi di belle pesche e il rev. dott. Spessot di Perteole lire 15.

Festeggiamenti a Villa Vicentina

A cura del Fascio il 27 e 28 agosto si terranno a Villa Vicentina manifestazioni sportive, giuoco della Tombola di beneficenza, ballo.

Attività dell'Opera Balilla

Sono rientrati reduci dal corso nazionale graduati di Roma gli avanguardisti: Celeste Dreassi e Lucio Teniz, i quali dopo un mese circa di preparazione fisica e militare hanno conseguito il grado di Capocenturia.

Sono partiti alla volta di Forni Avoltri per il campeggio Dux XII gli avanguardisti: Troncon, Bogar, Venuti e Poletti di questo Comitato che lassù assieme ai coscritti della Provincia si prepareranno al Concorso «Dux» del prossimo settembre.

POZZUOLO

Marcia di Camicie nere

Domenica la 1. Compagnia Camicie nere della Legione «Tagliamento», è stata nostra gradita ospite. La Compagnia, proveniente da Udine, è qui giunta verso le undici perfettamente inquadrata dai rispettivi Ufficiali e ha dimostrato la propria efficienza. Dopo aver consumato il rancio le Camicie nere sono rientrate alla loro sede verso le ore 16 del pomeriggio.

Nell'O. N. B.

Da Roma sono ieri rientrati gli avanguardisti reduci dal corso Capicenturia e Cadetti. Tutti hanno approfittato degli insegnamenti loro impartiti ed hanno conseguito il grado superiore mostrandosi ottimi sotto ogni riguardo.

Pure nella giornata di ieri sono partiti per Forni Avoltri numero cinque avanguardisti che portano in quella ridente località per trascorrervi un mese di preparazione al concorso «Dux» che avrà luogo nella Capitale durante la prima decade di settembre.

Il locale Comitato ha inoltre inviato una organizzata alla Colonia marina ed una alla Colonia Alpina.

L'attività perciò dell'Opera Balilla locale è davvero lodevole.

Vedere in VI pagina altra Cronaca Provinciale.

CRONACA CITTADINA

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

Commissione Federale di Disciplina

La Commissione Federale di Disciplina, nella seduta del 27 luglio 1934 XII, ha preso le seguenti decisioni:

Ha proposto al Segretario Federale — che ha ratificato i provvedimenti — per il ritiro della tessera i sottoelencati nominativi per le motivazioni a fianco indicate:

DOMENEGHINI ANILLO di Precenicco — per «indegnità morale».

PAPAIS GIUSEPPE di Sesto al Reghena — per «indegnità morale».

ZANIN GIOVANNI di Ovaro - per «indegnità morale».

LOI VITTORIO di Enemonzo - per «indegnità morale».

RUSSI ALFREDO di Caneva di Sacile — perchè «ha dimostrato di non possedere le qualità che costituiscono lo spirito tradizionalmente fascista».

TREVISAN SILVIO di S. Vito al Tagliamento — per «subita condanna penale».

ZANIN GIACOMO di Pozzuolo del Friuli — per «subita condanna penale».

Ha sospeso, in attesa dell'esito del procedimento penale al quale sono sottoposti, i fascisti:

STROIAZZO LUIGI di Taipana
CANTONI SILVIO di Tarcento
MAURIZIO GIUSEPPE di Ronchis di Latisana
VIDONI GIOVANNI di Ragogna
FIOR AMABILE di Verzegnis.

Ha sospeso dal Partito i sottoelencati fascisti, per il periodo e con le motivazioni a fianco indicati:

ROMANIN MICHELE di Forni Avoltri — «dando prova di estrema leggerezza e di incomprensione politica ricorreva all'uso di lettere anonime dal 23 2. 1932 al 27. 7. XII — per tentare di porre in cattiva luce persone con le quali aveva ragioni di contrasto».

MOSETTI GIOVANNI di Gonars — mesi sei — per «incomprensione politica dei suoi doveri di fascista».

MORO ERNESTO e **DE CECCO RINO** di Malano — mesi uno — perchè «sebbene tempestivamente avvertiti comunicavano solo all'ultimo momento le difficoltà per le quali il complesso musicale cui facevano parte non poteva intervenire ad una importante cerimonia fascista».

Ha deliberato la «cancellazione dai ruoli» per «inveterata morosità» dei sottoelencati fascisti di Campolongo al Torre:

MILESI UMBERTO
COBBO GIOVANNI
TONCA ETTORE
DE MARCO ATTILIO

Ha inflitto la «deplorazione» ai sottoelencati fascisti per le motivazioni a fianco segnate:

PICCO LUIGI di Povcletto: «ottemperava solo in parte ed a mala voglia ad un ordine opportunamente impartitogli dal Segretario del Fascio».

DE CILLIA ARTURO di Treppo Carnico: «non manteneva un impegno assunto col Segretario del Fascio, adducendo giustificazioni poco plausibili».

STRINGARO GUSTAVO - **BULIANI ANTONIO** - **CHIESA PIETRO** di Tricesimo: «per quanto tempestivamente avvertiti non partecipavano all'assemblea del Fascio, nè si curavano di giustificare l'assenza».

Ha deliberato la riammissione al P.N.F. dei sottoelencati nominativi:

DEL MASCHIO GACOMO di Budoia
LOCATELLI ARNALDO di Ragogna
RAINIS NICOLO' di Amaro
CON RUGGERO di Cividale
FRAGIACOMO DONATO di Cividale
D'ORLANDI RENATO di Cividale
DE ANGELI CESARE di Cividale.

Ha reiscritto al Partito i sottoelencati nominativi con l'anzianità a fianco indicata:

MAIERON LUIGI di Paluzza, 14. 3. 1934
BRUCIONI TOSELLI di Cervignano 11. 4. 1933
DE SIMON MATTIA di Osoppo, 15. 6. 1934
BRADASCHIA LUIGI di Cervignano 1. 6. 1934
CIGAINA LUCIANO di Latisana, 20. 4. 1934
CIANI LUIGI di Gonars, 1. 6. 1934
DI GIUSTO QUINTO di Treppo Grande 31. 7. 1933
DONADONIBUS SILVIO di Polcenigo 20. 6. 1934
TEA SERGIO di Treppo Grande, 31. 7. 1933
GIOFFRE' ANTONINO di Tarcento, 31. 7. 1933
ZAMPIERI LUIGI di Cividale, 2. 5. 1934
MONACO GIOVANNI di Cervignano 12. 6. 1922
BORSINI CLEMENTE di Udine 15. 1. 1926
PITTAU GIUSEPPE, Maniago 1. 7. 1934
DELLE VEDOVE REMO ANTONIO, Cordenons, 21. 11. 1933
CORVA ARNALDO, S. Daniele 21. 4. 1930
NADALET REMO, Udine 18. 6. 1933
PODESTA' FRANCO, Udine 6. 6. 1910
CUSSARO EZIO, Talmassons, 21. 10. 1933
SABOTIG ANGELO, Attimis, 1. 1. 1924
MECCHIA ALE, Enemonzo, 24. 5. 1934
GREGORIS GIUSEPPE, Pordenone, 18. 8. 1928
GRAMEGNA CARMINE, Cervignano 12. 12. 1920
CANTARUTTI DANTE, Povoletto 31. 7. 1933
CITTOLO BON PIER ANTONIO, Udine 25. 7. 1933
DABALA' MARCO, Udine 24. 10. 1933
CIAN GIOVANNI ANTONIO, Udine, 1. 4. 1934
GUIDI VITTORIO, Udine 26. 11. 1925
di PRAMPERO GIACOMO, Udine 20. 9. 1922
DELL'OSTE ODDINO, Ovaro, 15. 7. 1934
POLANO GERMANO, S. Daniele, 21. 4. 1929
GUIATTI FRANCESCO, Attimis 1. 1. 1924
MARTIN ANGELO, Pordenone 21. 4. 1920
FORNASIERO EVARISTO, Udine, 9. 1. 1934
BERTOLI BADOLI LUIGI, Udine 14. 4. 1921
ONGARO EMILIO, Malano, 1. 3. 1932
SARTOGO ANTONIO, Cividale 31. 7. 1933
CARGNELLI ANTONIO, Spilimbergo 14. 1. 1923
SCARPA GALLIANO, Udine 1. 5. 1921

Ha ammesso al Partito i sottoelencati nominativi con l'anzianità a fianco indicata:

MOSCHETTA GIOVANNI di Udine 1. 9. 1933
TIONI FRANCESCO, Cividale, 15. 6. 1934
SALVADOR GIOVANNI, Cervignano 21. 2. 1934
GASPERI GIUSEPPE, Udine, 31. 7. 1933
DE CANEVA SEVERINO, Ovaro, 6. 6. 1934
MANGONI GILDIPPO, S. Giovanni al Natisone 31. 7. 1933
CARRARA ORAZIO, Erto Casso, 28. 10. 1932
BENEDETTI BENEDETTO VITTORIO, Gemona, 28. 10. 1932
TADDIO CARLO, Enemonzo 28 10. 1932
DE LIVA GIOVANNI, Bagnaria Arsa, 31. 7. 1933
DE LIVA REMIGIO, Bagnaria Arsa 31. 7. 1933
CECOTTI LUIGI, Bagnaria Arsa 31. 7. 1933
COMISSO PIETRO, Palazzolo, 31. 7. 1933
COLAVATTI DOMENICO, Teor 31. 7. 1933
DE PONTE DOMENICO, Muzzana 13. 8. 1933
ZANIER AMEDEO di Rigolato, 28. 10. 1932
ZANET ORESTE di Pordenone 23. 3. 1934
TONELLI NICOLO' di Rivignano 27. 10. 1932
OGOFREDI UMBERTO di Pordenone, 20. 7. 1934
BISON GIUSEPPE di Pordenone, 20. 7. 1924

Ha deliberato di respingere la domanda di riammissione al Partito presentata da:

MANGIONE GIUSEPPE di Udine.

Ha deliberato di commutare il provvedimento di sospensione ad un anno preso nella seduta del 16 gennaio XII a carico di:

FERRERO FEDERICO di Prepotto, in quello della sospensione per mesi sei a datare dal 16 gennaio p. p.

Ha deliberato di non prendere alcun provvedimento disciplinare ai sottoelencati camerati:

CHIARANDA FEDERICO di Montereale Cellina
MALATTIA ROMANO di Rivignano
MALATTIA CARLO di Rivignano.

Ha deliberato di fissare — in base alle circolari N. 21 del 17. 1. 1931 IX e N. 17 del 14. 5. X di S. E. il Segretario del P.N.F. — la anzianità di appartenenza al P. N. F. dei sottoelencati camerati come segue:

VIDONI GIOVANNI di Artegna 23. 3. 1922
DE MARCO UMBERTO di Udine 15. 9. 1922
CARDONE SALVATORE di Udine 1. 1. 1920
MAZZILLI GIROLAMO di Palmanova 1. 12. 1920
DE POLONI UMBERTO di Udine 1. 9. 1922
BRENELLI ANGELO di Brugnera 1. 2. 1923
MAIERO GIUSEPPE di Martignacco 31. 8. 1922
GIACOMINI ARRIGO di San Giorgio di Nogaro 1. 1. 1922
STECCATI CARLO di Tricesimo 30. 4. 1923
FORTUNATO UMBERTO di Polcenigo 15. 9. 1920
TOMASETIG GIOVANNI di Cividale 19. 3. 1922
MARIANINI GIOVANNI BATTISTA di Udine 15. 5. 1922
MINATTI ALESSANDRO di Udine 1. 4. 1922
di PRAMPERO ARTICO di Udine 22. 3. 1921
di PRAMPERO ANTONINO di Udine 22. 3. 1921
ZUCCHI ALDO di Udine 1. 6. 1921
BIANCHI CARLO di Pordenone 1. 11. 1921
BORTOLUSSI LUIGI di Udine 1. 4. 1921
CHIAPPA ALTINIO di Udine 10. 1. 1922

Ha respinto le domande di retrodatazione dell'anzianità di tessera presentate dai camerati:

DE MARCO LUCIANO di Pordenone
MARINI GUIDO di Tolmezzo
POLO LUIGI di S. Vito al Tagliamento
PASTORELLO EDOARDO di Latisana
FASCOLI RENATO di Udine
ALCIATI LORENZO di Udine
FISSANI REMO di Maniago
TONIOLO VALENTINO di Pordenone
VERONA GIOVANNI di Lauco
GAIER RODOLFO di Forni Avoltri
MARANO ARTURO di Codroipo
SCLISIZZI ANGELO di Sedegliano
SPRINGOLO ENZO di Sesto al Reghena
PALMARINI GIUSEPPE di Aquileia
FERSOGLIA GIORGIO di Cividale
CAVAZZANA ALDO di Udine
PASSANNANTE ALBERTO di Sacile
FERUGLIO ALFREDO di San Daniele.

* * *

A domani l'elenco delle ammissioni relativo al Fascio di Premariacco.

Il Prefetto ad Ovaro

visita il campo dei Giovani fascisti

S. E. il Prefetto, accompagnato dal Segretario Federale, ha fatto ieri un'improvvisa visita al Campo organizzato dal Comando dei Fasci Giovanili ad Ovaro.

S. E. il Prefetto si è compiaciuto con i dirigenti per la perfetta organizzazione del campo stesso.

Fascio di S. Giorgio di Nogaro

Con provvedimento in data 31 luglio XII ho nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di San Giorgio di Nogaro il camerata Archimede Taverna in sostituzione del camerata Vivani Danilo Ernesto, dimissionario dalla carica di Segretario del Fascio stesso.

IL SEGRETARIO FEDERALE

O. N. B.

Il Prefetto ai Piani di Luza

L'Ufficio Stampa comunica:

S. E. il Prefetto accompagnato dal Segretario Federale, dall'Ispettore di Zona C. M. Gressani membro del Direttorio Federale e dal dott. Placereani, membro del Direttorio del Fascio di Udine, ha fatto un'improvvisa comparsa al Campeggio degli Avanguardisti ai Piani di Luza.

Dopo aver visitato minuziosamente i vari servizi ed essersi interessato ampiamente della vita del campo, S. E. il Prefetto ha espresso il suo più vivo compiacimento al Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla per l'ottima attività riscontrata.

I convegni intermandamentali

L'Ufficio Stampa comunica:

Domenica 5 agosto a Udine alla «Casa del Balilla» avrà svolgimento l'VIII. Convegno Intermandamentale con l'intervento dei Presidenti, Sanitari, Direttori Ginnici Sportivi, Fiduciarie delle Piccole e Giovani Italiane, dei Comitati comunali qui sotto elencati:

Alle ore 9 sono convocati i Comitati di: Artegna — Buia — Cassacco — Colloredo di Montalbano — Coseano — Fagagna — Lusevera — Malano — Nimis — Osoppo — Taipana — Povoletto — Ragogna — Rive d'Arcano — S. Daniele del Friuli — Trivignano Udinese — Mortegliano.

* * *

Alle ore 15 sono convocati i Comitati di: Buttrio — Campoformido — Magnano in Riviera — Martignacco — Moruzzo — Pasian di Prato — Pavia di Udine — Pozzuolo del Friuli — Pradamano — Reana del Roiale — Remanzacco — Tarcento — Tavagnacco — Treppo Grande — Tricesimo.

63° Battaglione CC. NN.

Ordine di adunata

Il Console Comandante la 63.a Legione «Tagliamento» comunica:

«A parziale modifica delle disposizioni già emanate ordino che tutte le CC. NN. appartenenti al 63.o Battaglione si presentino alla sede del proprio Reparto la mattina del giorno 10 corrente mese con le stesse modalità già comunicate.

Comando 11.a Legione M.DICAT

Ordine di servizio. — Domenica 5 corrente alle ore 7.30 si presenterà presso questa sede per la normale istruzione la 124.a Batteria c. a. al completo di Ufficiali e truppa.

Uniforme ordinaria. Le assenze saranno giustificate solo in caso di malattia, dietro presentazione di certificato medico.

Sindacati Fascisti del Commercio

Gita a Venezia

Il Sindacato provinciale Fascista dipendenti da Aziende Commerciali di Deposito e Vendita ed il Sindacato provinciale Fascista dipendenti da Aziende Commerciali Varie e Studi Professionali, comunicano agli interessati, che le adesioni per la gita collettiva a Venezia, indetta per domenica 12 corrente, vengono raccolte:

a) presso la sede dell'Unione Sindacati Fascisti del Commercio — b) presso il Calzaturificio Euganeo, Via Mercatovecchio 41 — c) presso il negozio Mercerie al Mercato Nuovo, Piazza S. Giacomo.

La quota di partecipazione, comprendente trasporto con torpedone, un pasto al Lido e trasporto vaporetto, è fissata in lire 25.

La partenza avrà luogo da Piazza Vittorio Emanuele (angolo Bar Cotterli) alle 5 antimeridiane del 12 corrente.

Le prenotazioni saranno senza altro chiuse venerdì 10 corrente.

Oggetti rinvenuti

Sono stati rinvenuti e depositati presso l'Economato Municipale i seguenti oggetti:

1 bicicletta da uomo — 1 bolletta del Monte di Pietà.

Unione ufficiali in congedo

Esercitazione tattica a fuoco

Il Gruppo di Udine dell'U.N.U. C.I. comunica:

«La mattina di domenica 12 corrente mese avrà svolgimento, nella zona di Senosecchia (Postumia), un'interessante esercitazione tattica a fuoco, alla quale prenderanno parte fanteria ed artiglieria.

Si invitano gli ufficiali in congedo a voler presenziare a tale esercitazione che ha particolare interesse, ai fini di essere sempre al corrente delle principali questioni tattiche e tecniche che riguardano l'Esercito.

Il Comando della Divisione Militare del Monte Nero ha notificato che provvederà per il trasporto degli ufficiali sul posto dell'esercitazione e ritorno; salvo ulteriori notificazioni, la partenza avrà luogo da piazza XX settembre, alle ore 5, del giorno 12 corrente mese.

Allo scopo di avere norma per le disposizioni circa i mezzi di trasporto, si invitano gli ufficiali in congedo che intendono intervenire all'esercitazione in parola a volersi dare in nota al Gruppo in via Piave n. 1 bis entro l'8 corrente mese.

L'ufficiale momentaneamente sprovvisto della divisa militare, può intervenire anche in abito civile.

I contratti per i dipendenti

degli studi professionali

Come è noto fu recentemente denunciato il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente dagli studi professionali a suo tempo stipulato fra la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti e la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti del commercio.

Naturalmente — rileva in proposito l'Agenzia «Delta» — il contratto denunciato continuerà a produrre i suoi effetti fino a che non sarà stipulato e non entrerà in vigore il nuovo in corso di studio. Frattanto i Sindacati periferici proseguono nella stipulazione dei contratti integrativi provinciali, con riserva d'introdurre nei patti contrattuali tutte quelle modificazioni che si rendessero necessarie per mettere in armonia i contrati integrativi provinciali col nuovo contratto collettivo nazionale.

Ma l'attenzione degli organi interessati viene portata sulla classifica del personale ai fini della qualifica di impiegato o di operaio, tenendo presenti le funzioni effettivamente esercitate. Il personale viene così suddiviso in tre categorie: dipendenti che disimpegnano funzioni di collaborazione di puro concetto, coloro che eseguono mansioni d'ordine, prestatori d'opera esercenti prestazioni di carattere manuale. Le prime due categorie comprendono gli impiegati, la terza i lavoratori manuali. In quest'ultima saranno classificati coloro che abitualmente vi sono inclusi, tutti gli esercenti arti ausiliarie delle professioni sanitarie e cioè: gli odontotecnici, gli ottici, i meccanici ortopedici, gli ernisti, gli infermieri (con esclusione delle infermiere diplomate).

Sugli odontotecnici e meccanici dentisti (da non confondersi con gli odontoiatri o dentisti abilitati) esclusi dal contratto in esame è sorta in passato la questione se si debbano considerare impiegati od operai. Oggi la dottrina e la giurisprudenza concordano nel considerarli operai specializzati ed esiste un parere conforme del Ministero delle Corporazioni.

Per quanto riguarda gli autisti inclusi nella categoria dei lavoratori manuali nei contratti viene aggiunta la clausola: «esclusivamente addetti agli studi professionisti e artisti».

Sindacati ingegneri

e i regolamenti comunali e provinciali

E' nota la importanza che per l'esercizio della professione di ingegnere hanno i regolamenti provinciali e comunali, ed è noto altresì che, in seguito alla approvazione del Testo Unico della legge comunale e provinciale, la maggior parte dei regolamenti stessi dovranno essere modificati o addirittura rifatti. A questo proposito, secondo notizie giunte all'Agenzia «Delta», la Confederazione Nazionale Sindacati fascisti professionisti e artisti, per il tramite del Ministero delle Corporazioni, ha interpellato quello dell'Interno, che in questi giorni ha fatto rilevare che, ai termini del nuovo Testo Unico della legge comunale e provinciale, i regolamenti dei Comuni debbono essere deliberati dai Podestà udita la Consulta Municipale ove esista, e quelli delle Provincie e i Rettorato. Essi sono quindi approvati dalla Giunta Provinciale Amministrativa, pubblicati all'albo pretorio per 15 giorni, e infine trasmessi ai ministeri competenti per il controllo di legittimità.

Dalle citate norme consegue che nei Comuni in cui sono istituite le Consulte Municipali, i rappresentanti delle Associazioni sindacali sono chiamati a pronunciarsi sui regolamenti locali nella veste di componenti dei detti consessi. Negli altri casi, invece, poichè la legge non prevede la istituzione di speciali Commissioni per la compilazione dei regolamenti, una collaborazione delle associazioni sindacali in tale materia potrebbe svolgersi soltanto mediante la presentazione di voti e proposte alle competenti amministrazioni comunali e provinciali. Pertanto, il sindacato nazionale ingegneri ha dato disposizioni ai dipendenti sindacati provinciali a volersi interessare in proposito, agendo in conformità.

Importante concorso

vinto dall'ing. Pascoletti

Apprendiamo che il concittadino ing. Cesare Pascoletti — residente alla Capitale e noto per le sue importanti affermazioni nel campo dell'edilizia, ha vinto in questi giorni il concorso per il grandioso cavalcavia sulla via di Francia a Genova, che congiungerà la camionale Genova-Serravalle Sesina con il Porto. L'opera sarà costruita dalla Società finanziaria per costruzioni, costerà oltre 7 milioni e sarà inaugurata fra poco più di un anno dal Duce.

All'ing. Pascoletti le più vive felicitazioni.

Duplice spettacolo al Cecchini

Oggi cinema e varietà

Il simpatico ritrovo di via Piave riapre oggi per il consueto spettacolo settimanale del sabato e della domenica. Sulle scene atteso debutto della rinomata Troupe di varietà: «Quartetto della gaiezza» con elementi comici destinati a suscitare nello spettatore continua ilarità. Allo schermo un nuovo film del West: «I volonari della morte» avventure ed amore con l'intrepido Ken Maynard.

Il duplice odierno spettacolo, richiamerà al Cecchini pubblico eccezionale. Inizio ore 17 e valide tutte le riduzioni.

Un popolo muore

Gli Artisti Associati hanno presentato ieri in première all'Eden il capolavoro di novità parlato italiano di John Ford: «Un popolo muore» dal noto romanzo di Sinclair Lewis: «Il dottor Arrowsmith» (Premio Nobel), interpretato da un trio artistico di eccezione: Ronald Colman, Helen Hayes e Mirna Loy. Il superfilm, tanto elogiato anche dal Corriere della Sera», ha ottenuto un successo eccezionale. L'ambientazione esotica, le avventure tremende, la dolcezza dell'amore, la grandiosità del dramma, formano del film un capolavoro incomparabile. Continuano le repliche.

Bollettino demografico

di UDINE

del 3 agosto 1934 - XII

Nati 5
Morti 3
Matrimoni . . . 2

Pubblicazioni di matrimonio

Vabeni Giovanni cameriere con Pravisani Luigia casalinga.

Matrimoni

Vecchiatto Mario autista con Gabino Caterina casalinga — Palma Angelo bracciante con Moro Cicilia domestica.

Morti

Martinuzzi Attilio di anni 25 aiuto farmacista — Moratto Fortunato fu Antonio di anni 35 pompiere — Cecchini Giovanni Giacomo fu Giovanni di anni 38 stradino.

Il servizio imposte dazio

appaltato da ditta privata

Si è svolta ieri in Municipio l'aggiudicazione da parte del Comune di Udine, fra le otto ditte concorrenti, dell'appalto del servizio imposte dazio-consumo.

E' rimasta deliberataria la Ditta Cremonini di Senigaglia che ha offerto un canone fisso annuo di lire 3.700.000 più una percentuale aggiuntiva dell'11 per cento.

Le iscrizioni alla gita

al Pizzo Orientale

Si avvertono gli interessati che le iscrizioni alla gita al Monte Pizzo Orientale, sono aperte fino a mezzogiorno di oggi, sabato, presso la Cartoleria Gremese (sig. Galliussi) in via Cavour.

Quota di partecipazione L. 15. Per ogni eventualità tutti gli iscritti, indistintamente, sono pregati di passare nel pomeriggio presso la Cartoleria Gremese per schiarimenti.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI
(Riposo)

Ritrovi

GIARDINO MORETTI
Viale Venezia

Ore 21: Danze e Varietà. Balletto viennese Aurick — Domani ore 18.30: Concerto — Ore 21: Danze e Varietà.

Cinematografi

CECCHINI

(Cinema - Varietà) — I VOLONTARI DELLA MORTE — Nuove avventure del West; dramma d'amore tra cow-boy. Parlato con Ken Maynard. LUCE e DISEGNI — Nel Varietà: TROUPE DELLA GAIEZZA — Val. le rid. Ore 17.

EDEN

UN POPOLO MUORE — Colosso di novità parlato. Dramma passionale ed eroico con Ronald Colmann, Helen Hayes, Mirna Lay. — «SINFONIA A COLORI» di Walter Disney e Luce. Val. le rid. Ore 17.

IMPERO

LA SERVA PADRONA. Interpreti Arturo Falconi, Carlo Lombardi; Marta Gleck con la partecipazione del baritono Vincenzo Bettoni e della soprano Bruna Dragoni. Novità parlata e cantata. Valide le rid. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-20
Pubblicità 9-52

DIVAGAZIONI ESTIVE

Gelati e gelatieri

Il solito lettore brontolone (il quale, intendiamoci, non è brontolone soltanto quando legge il giornale ma in tutti i momenti più o meno attivi della sua vita), non appena adocchiato quest'articolo leggero e fresco, veramente di stagione, borbotterà « Uff! Parlano ancora di gelati! Ma se ne hanno scritto anche l'altro giorno! ».

A questo bel tipo (appartenente a quella specie di uomini che niente accontenta, che trovano difettosi tutti i pranzi, claudicanti tutti gli spettacoli, meschini tutti i libri; che quando viaggiano si lamentano sempre di essere capitati nel posto peggiore, che ogni qual volta smontano in un albergo riscontrano d'aver avuto in sorte la camera più infelice) a questo bel tipo di borbottone, che spulcia assiduamente i giornali con voluttuosa ferocia per rinvenirvi qualche svarione di stampa, a questo eterno critico risponderemo che se lui, in questo luglio caldo, si manda giù due o più gelati al giorno, a noi deve esser lecito parlare sui gelati almeno una volta ogni pochi giorni.

Lamentarsi, in estate, per l'abbondanza dei gelati! Ma è il colmo!

Il cuoco e il gelatiere

E poi, legga tutto l'articolo, il protestante, e si accorgerà che, senza ripeterci e quindi senza annoiare nessuno, oggi diciamo sui gelati cose nuove e interessanti, servendo al pubblico qualche notizia storica e tecnica sulle dolci miscele che regnano sovrane nei tempi di calura ed oltre...

Quando vedete i gelatieri che corrono in giro coi carretti, tutti vestiti di bianco, non li avete mai rassomigliati a una frotta di cuochi evasa dalle cucine?

Ebbene, se avete impostato nella vostra mente questo paragone, dovete sapere che il paragone ha una certa qual rispondenza nella realtà: il gelatiere ed il cuoco stanno molto vicini, infatti, ed anzi si confondono insieme, quasi come quelle sorelle, siamesi ma sassaresi di cui già abbiamo scritto.

Infatti nella fabbricazione dei gelati fuoco e ghiaccio intervengono di concerto, nello stesso modo che il cuoco perfetto ha da essere anche gelatiere, e ogni esperto di queste freschissime dolci miscele non può ignorare i dettami fondamentali che reggono la delicatissima arte della cucina, della tavola e della mensa. Una vera arte, questa, nella sua sottospecie sotto zero, nella quale gli italiani ebbero e mantengono il primato in tutto il mondo, diffondendo le loro maestranze specializzate dai Paesi del nord a quelli dei tropici, dal Regno Unito all'America stellata, dalle Indie e Giappone all'Australia.

Gli antenati del gelato

Nulla sembrerebbe più antico del gelato, ma se è innegabile che l'uso di preparazioni gelide per mezzo della neve e del ghiaccio va ricercato nell'Oriente e nella più remota antichità, non si può sostenere, malgrado tutte le citazioni di autori e di leggende in proposito, che gli antichi conoscessero quello che oggi è il comune gelato.

Esso apparve e si diffuse in Italia in tempi relativamente recenti, e a dimostrarlo basterebbe la sua introduzione in Francia solo nel 1533 per opera dei gelatieri di Caterina de' Medici, mentre si deve ad altri italiani, tra i quali emerge un Procopio Coltelli, fondatore del primo negozio a Parigi nel 1620, se un secolo dopo il gelato conquistò il favore della nobiltà cosmopolita.

I più antichi sono anche i più semplici, le granite o gramolate che in origine altro non erano che neve o ghiaccio triturato, come del resto si usa tuttora in alcuni spacci di bibite popolari. Sapore di... neve, zucchero con economia, colore a volontà, spinaci, bietole rosse, carote gialle, un po' di rosolio, qualche succo di frutti. I sorbetti ricorrono ancora a sciroppi, a sostanze aromatiche, a liquori alcoolici, a vini generosi: differiscono dal gelato propriamente detto per il minore contenuto di zucchero, la maggiore scorrevolezza, la presentazione in coppe o bicchieri. Il mantecato si ottiene da una congelazione più spinta degli sciroppi e delle creme composte di uova, latte e zucchero, ai quali si aggiungono vaniglia, cioccolato, cacao, mandorle, nocciole o altro.

Nelle «officine arcane»

Le cosidette « creme gelate » e i « pezzi duri » nascono dallo stesso procedimento, ma la miscela pastosa che esce dalla sorbettiera viene poi modellata in stampi metallici che si lasciano tra ghiaccio e sale o in liquido refrigerante finchè il contenuto abbia assunto la necessaria consistenza.

Anche l'ambiente è in queste strane officine fresco e gradito come i prodotti che rassodano a vista nei capaci mastelli. Anzi, così gelide si incrociano le correnti nei vari reparti e tanto ghiaccio è d'intorno e tanti manicotti bianchi si inseguono sui muri che dal compressore ad ammoniaca irradiano le loro frigorie ai cassoni di indurimento o di deposito, che può anche capitare a un bel momento, di rimpiangere il caldo lasciato fuori.

Ed allora, senza interrompere la visita, basta solo deviare verso il «sancta sanctorum» del luogo: si capiterà sempre in qualche recondito stanzone tra fornelli, marmitte, caldaie lustre di rame, soffitto a volta, atmosfera di alchimia, artigiani misteriosi. Mestoli, fiale, caraffe, vasi di terra, estratti, polpe, biscotti, gelatine. Qui si studiano e si applicano ricette, si preparano gli sciroppi, si cuociono le creme, si montano gli zabaioni. Qui il fuoco diventa alleato del ghiaccio, ma talora insidiosissimo antagonista se per un errore di concentrazione, o troppo calore, o difettosa agitazione le miscele si rompono, si « ammalano », come si dice, grancendo o separandosi a fiocchi.

Più lontano, invece, al riparo dai fornelli e di nuovo al fresco, si lavora il lattemiele, si gonfiano le spume, si incorporano altre essenze, si aggiungono i canditi. Regno delle cassate e in genere di tutti i gelati modellati che derivano dal comune mantecato, complicandosi via via fino a divenire irriconoscibili.

Non si tratta più, come per i pezzi duri, di piccole formelle per una persona, ma di stampi più capaci a forma sferica che dentro l'involucro a diretto contatto con la parete accolgono una più soffice e dolce anima di crema e di spume. Le palle farcite prendono il nome di «bombe» e si servono tagliandole prima a metà e poi a spicchi; le ogive basta dividerle secondo l'asse. Con il che, cassate e spumoni assumono la loro sagoma tradizionale.

In Sicilia e in Calabria, hanno gran voga in questi mesi dei semplici mantecati al sugo di cedro, bianchi fragranti e morbidissimi, che al mattino integrati con biscotti leggeri, tengono luogo nei caffè e in quasi tutte le famiglie del latte in uso nel.... continente.

Il «campionissimo» dei mangiagelati

Ma dove il consumo dei gelati tocca cifre iperboliche è negli Stati Uniti e ancor più in Inghilterra, pionieri un tempo e oggi ancora in prima linea i gelatieri italiani. Si resta stupiti non tanto della voga nei mesi estivi quanto del suo ritmo appena attenuato nella stagione fredda, durante la quale si bandiscono regolarmente mostre ed esposizioni di gelati con ricchi premi ai produttori e ai degustatori.

Oltre le riviste speciali del ramo vengono editi numeri unici e per gli appassionati sono indette delle gare di.... maggior consumo individuale.

L'ultimo premio londinese fu aggiudicato a un certo M. Parish che, come precisano le cronache, riuscì in trenta minuti a fare sparire trentatre gelati regolarmente, mandando giù più di un mezzo gallone di roba e intascando un contentino di 5 sterline in contanti.

Dice Grimod de la Reynière, emulo di Brillat Savarin in fatto di tavole e di conviti, che il gelato è il più bell'ornamento per chiudere il pranzo. E possiamo dargli atto quando pensiamo all'infinita gamma di gusti e di bellezza che può essere espressa da una semplice sorbettiera. Si potrà osservare che il gelato è spesso un pretesto per presentare il ben di Dio che lo circonda. Ma è un fatto che senza di esso non avremmo conosciuto qualche dolce classico anzi storico, come quelle «pesche alla Melba» lanciate dai famosissimi Escoffier, cuochi di principi e di imperatori.

Dalla coppa al «cono»

Una coppa di cristallo, piena di metà gelato alla vaniglia, sopra delle pesche sciroppate poste prima a raffreddare in ghiaccio attorno marmellata di fragole diluita con liquore, una corona estrema di wafers per mantenere il tutto in sesto!

Nel suo genere è un'opera d'arte che può essere ravvivata ancora coi colori del rubino, della porcellana e dell'alabastro, aggiungendo ciliegie candite, ghirigori di panna, fettine di banana.

Bisognerebbe essere proprio incontentabili per non applaudire, anche dopo un secolo il fantasioso creatore di tanta delicatezza, senza tuttavia dimenticare il modesto inventore del «cono gelato», di questa croce e delizia dei bimbi, di questa tentazione (chi è senza peccato scagli la prima pietra) di grandi e di persone serie in ogni crocicchio.

Chè l'uno e l'altro si sono preoccupati di nobilitare e di rendere più popolare la neve zuccherata di un tempo dando un po' di refrigerio a tanta umanità accaldata, spesso distraendola in qualche ora meno lieta con una dolce e piana occupazione.

Ed ora il lettore brontolone dica la verità! Tutta questa esposizione di culinaria del gelato, tutta questa macedonia multicolore e multisapora di dolci nomi che gli abbiamo ammanito, non gli ha solleticato il palato? Il suo spirito perennemente acidulo non si sente spronato all'impellente ricerca di un gelato soave?

Ed allora, se così è, corra alla più vicina gelateria o chiami con un cenno il più prossimo carretto, acquisti e mangi un sorbetto alla faccia nostra, e facciamo la pace!

Pulendo il pavimento

La venticinquenne Elena Modestini fu Alessandro abitante in via Bertiolo, nel pulire un pavimento, s'infisse accidentalmente una scheggia di legno nella parte unghiale del dito medio della mano sinistra.

Fu medicata all'ospedale dal dott. Minciotti e giudicata guaribile in pochi giorni.

Gite di agricoltori sulle malghe

Pala Barzana e Rioda-Festons.

La Sezione Zootecnica della Cattedra, indice ed organizza per gli agricoltori friulani a scopo di propaganda per l'incremento dell'alpeggio, le due seguenti gite sulle malghe.

1. — Il giorno 15 agosto, in « Pala Barzana » sita in Comune di Frisanco (Maniago) caricata con vitelli di razza rossa e razza grigia.

2. — Il giorno 19 agosto in « Rioda-Festons e Malins » in Val Pesarina (Carnia), caricata con vitelle e torelli di razza pezzata rossa friulana, bruna, grigia e puledri.

Il trasporto dei gitanti sarà effettuato con autocorriere e le gite si svolgeranno secondo i programmi seguenti:

Gita di Pala Barzana. — Partenza: il giorno 15 agosto alle ore 5 del mattino, dalla sede della Cattedra Ambulante di Udine, via Prefettura, 12. — Ritorno: in serata a Udine. — Equipaggiamento: si consigliano le scarpe grosse con chiodi e l'ombrello o l'impermeabile in caso di tempo incerto. — Cammino a piedi: ore una di marcia su comodo sentiero di montagna. — Colazione: al sacco. — Biciclette: quelle che avranno servito ai gitanti per concentrarsi a Udine saranno custodite gratuitamente. — Spesa di viaggio: in totale L. 6 per persona.

Le adesioni a questa gita dovranno giungere alla Cattedra Ambulante di Udine, Sezione Zootecnica, non più tardi del 10 agosto corrente.

Gita « Rioda-Festons e Malins ». — Partenza: il giorno 19 agosto alle ore 4.30 del mattino, dalla sede della Cattedra Ambulante di Udine, in via Prefettura, 12. — Ritorno: in serata a Udine. — Equipaggiamento: si consigliano le scarpe grosse con chiodi e l'ombrello o l'impermeabile in caso di tempo incerto. — Cammino a piedi: ore due di marcia su sentiero di montagna attraverso il bosco. — Colazione: al sacco. — Biciclette: quelle che avranno servito ai gitanti per concentrarsi a Udine saranno custodite gratuitamente. — Cavalcature: alcuni muli sellati saranno tenuti a disposizione di quei pochi gitanti che non intendessero di fare la salita a piedi. — Spesa: L. 10 in totale per persona.

Le adesioni a questa gita dovranno pervenire alla Cattedra Ambulante di Udine, Sezione Zootecnica, non più tardi del giorno 14 agosto.

Avviso per gli agricoltori delle zone di: Pordenone, Codroipo, Cervignano: Se per ognuna di queste zone si avranno almeno 25 adesioni per singola gita, la Sezione Zootecnica della Cattedra provvederà a raccogliere i gitanti a mezzo di autocorriere nel rispettivo capoluogo.

In tale caso le modifiche di orario e luogo di partenza saranno comunicate a tempo debito fermo restando il resto del programma.

BENEFICENZA

a mezzo de " Il Popolo del Friuli »

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Teresa Feruglio Della Rovere: Olga Masieri, L. 20.

Altre offerte

Pro Borsa Missionaria Salesiana Mons. Nogara Arcivescovo. — Italia Vaccaroni, L. 5; Di Gaspero dott. Francesco, 20; N. N., 10; N. N., 4; N. N., 3 — In nascita della bambina Anna Maria: Loria Roberto, L. 5; N. N., 5; Giulio Visconti, 5; Maria Bardusco, 10; N. N., 10; Burlolo Danielis Maria, 25.

Riduzione dell'interesse

per i mutui ai dipendenti statali

Con Regio Decreto Legge, pubblicato oggi dalla Gazzetta Ufficiale, il saggio di tasso sui mutui concessi dal fondo di garanzia per crediti agli impiegati e salariati dello Stato, viene ridotto a decorrere dal 1 maggio 1934 dal 5 al 4 per cento.

La stessa riduzione viene applicata mediante la corrispondente diminuzione delle rate ancora a pagarsi sui mutui concessi anche prima della suddetta data limitatamente però ai soli interessi dovuti sulle rate con scadenza posteriore alla data stessa.

Ad un partente

Gli amici hanno offerto al camerata rag. Giuseppe Baccaro una cena di addio, trasferendosi questi a Frisanco perchè, con decreto di S.E. il Prefetto, nominato Segretario comunale di quel paese.

Gli impiegati e le maestranze della Società Italiana Forniture Enti Autarchici della quale era il ragioniere, gli offersero per l'occasione un ricordo.

Al rag. Baccaro auguri.

Musica in Piazza V. E. della Banda DICAT

Questa sera dalle 21 alle 22,30, la Banda della II. Legione Milizia DICAT terrà un concerto in Piazza V. E. svolgendo il seguente programma:

1. Tschaikowschy: Marcia militare — 2) Cimarosa: Matrimonio segreto, fantasia — 3) Donizetti: Lucia di Lamermoor, atto 4 — 4) Bizet: L'Arlesienne. 2. suite n. 1 Pastorale: n. 2 Intermezzo; n. 3. Minuetto; n. 4 Farandola.

Recita filodrammatica a Paderno

Domani domenica 5 la Compagnia Filodrammatica Padernese rappresenterà nel Teatro all'aperto di Paderno «Il Capocomico Tromboni», 3 atti brillantissimi di grande successo e ilarità tali da offrire al pubblico due ore di vero divertimento.

Negli intermezzi allieteranno la serata il noto coro Padernese diretto da G. Barbetti e l'orchestrina diretta dal sig. Gino Mos.

4 AGOSTO

CALENDARIO

Sabato (216 - 150).

San Domenico di Gozman, spagnolo, fondatore dell'Ordine dei Predicatori, detti dal nome di lui anche Domenicani.

S. Agabio, vescovo; Santa Perpetua, vedova romana.

Domani: Maria SS. della Neve; S. Paride, vescovo; santa Virginia, vergine e martire.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 7 m.; tramonta alle ore 19 e 24 m.

La luna sorge alle ore 18 e 54 m. tramonta alle ore 2 e 55 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Pordenone — S. Giorgio di Nogaro — Udine.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 3 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 30.0, minima 19.8. Precipitazioni: mm. 0.2.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica: Il ciclone settentrionale, leggermente attenuato, ha oggi il centro sulla Scozia e ha maggiormente esteso la sua influenza sul Mediterraneo occidentale, dove presenta una formazione secondaria con minimo sull'alta Italia. Un anticiclone trovasi sulla Scandinavia. Altri leggeri nuclei di alta pressione sono sulla Spagna, sulla Libia e sulle regioni carpatiche e balcaniche.

Probabilità: Tempo piuttosto perturbato sull'Italia settentrionale e in parte sulla centrale con cielo prevalentemente nuvoloso e precipitazioni sparse, anche temporalesche, più probabili sull'arco alpino in Val Padana e presso la catena appenninica. Sulle rimanenti regioni cielo vario con annuvolamenti più intensi sul basso Tirreno e sulle località montuose. Venti grecali deboli o moderati presso l'arco alpino, moderati sull'alto Adriatico, altrove correnti meridionali, piuttosto forti sul Tirreno, specialmente alto e medio, moderate sulle rimanenti regioni. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia pressochè stazionaria altrove. Mosso o alquanto agitato il Tirreno sull'alto e medio bacino, generalmente mossi gli altri mari.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II - Ore 20.45: Album musicale — Varietà ore 21.30: Concerto della Banda del Dopolavoro di Legnago.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.45: «Marlino, maestro d'organi » dramma musicale in due parti - « Oedipus Rex» due atti - «El amor brujo» balletto di Manuel de Falla.

Bolzano — Ore 20: Concerto di musica operettistica Canzoni e danze.

Palermo — Ore 20.45: «No, no, Nanette », operetta in tre atti di Vincent Goumans.

Radio Parigi — Ore 20: « All Babà » operetta di C. Lecocq.

Varsavia — Ore 20: Concerto di opere di Fr. Chopin.

Praga — Ore 20: «La festa di S. Anna », operetta in tre atti di Jantovec (dal teatro «Tyl »).

Copenaghen — Ore 20: «L'Atene del Nord », commedia musicale brillante in nove quadri di Sv. Gyldmark, dal «Phoenix Theater».

Heilsberg — Ore 20.10: «Gasparone », operetta in tre atti di K. Millocker.

Vienna — Ore 20.15: « La fanciulla della luna », operetta in tre atti di Stigler.

Parigi Torre Eiffel — Ore 20.30: Serata teatrale. «La morale et le hazard », commedia in un atto di Tr. Bernard. «A l'écoute », bozzetto radiofonico in un atto e tre audizioni di Berthe d'Yd e Labourè.

Bordeaux-Lafayette — Ore 20.15: Serata teatrale: «Le bonheur de Jacqueline », commedia di P. Gavault.

Lyon-la-Doua — Ore 20.30: Serata teatrale. Due commedie di Labiche: «L'affaire de la rue de Lourcine », in un atto, e « Le plus heureux des trois » in tre atti.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE —

Mattina: Pasta al ragù - Minestra in brodo - Pasticciata di manzo - Cotechino - Contorni.

Sera: Zuppa di verdure - Pasta asciutta - Vitello fritto - Contorni.

Precipita dalle scale e si frattura il femore

Ieri mattina, mentre la bambina Anna Pinat di Giuseppe d'anni 4, da Pelteole di Reana, si accingeva a scendere le scale di casa propria, inciampicò in un gradino e rotolò malamente fino al sottostante pianerottolo.

Trasportata all'ospedale, il medico di guardia dott. Minciotti riscontrò alla piccina la frattura del femore sinistro, percui provvide a farla accogliere nel Pio luogo, giudicando la lesione guaribile in 35 giorni salvo complicazioni.

Infortunio ciclistico

Tito Riello fu Gio Batta di anni 33 dimorante in via Grazzano, cadendo ieri mattina dalla propria bicicletta, riportò una ferita lacero contusa alla regione sopraciliare sinistra.

Fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in cinque giorni.

Stamane seguiranno i funerali del pompiere Moratto

Abbiamo dato ieri notizia della tragica fine del pompiere Renato Moratto, accidentalmente caduto da una impalcatura mentre ultimava il proprio lavoro, entro la Chiesa Metropolitana.

Il triste caso ha destato in città penosa impressione e più particolarmente nella famiglia pompieristica udinese, dove l'ottimo milite del fuoco, l'apprezzato e diligente artiere, il buon compagno di lavoro godeva stima e benevolenza.

La salma, pietosamente composta dai camerati, è stata, come abbiamo detto ieri, trasportata dall'Ospedale alla Caserma dei Pompieri in via Cussignacco, e deposta nella sala convegno trasformata in camera ardente.

Durante la giornata di ieri, in segno di reverente omaggio alla salma dell'indimenticabile scomparso, il lavoro nelle varie Sezioni del cantiere, fu sospeso ed i pompieri, a turno si alternarono nella veglia del le spoglie raccolte nella bara cosparsa di fiori: omaggio dei colleghi e di una folla di cittadini, di umili popolani convenuti in pietoso pellegrinaggio.

Accanto alla salma c'erano pure i parenti dell'estinto. Fra i primi visitatori furono notati il rappresentante del Podestà, i dirigenti l'ufficio tecnico municipale.

Accanto al labaro della Società fra Pompieri, fu collocato pure il gagliardetto degli Azzurri di Dalmazia, essendo l'estinto nativo della redenta Parenzo. A favore della vittima del lavoro, è stata aperta una sottoscrizione.

Imponenti si preparano i funerali che avranno svolgimento stamane alle ore 10,30.

Invito agli « azzurri »

Gli iscritti alla Sezione di Udine degli « Azzurri di Dalmazia » sono invitati a partecipare alle onoranze che saranno rese stamane alle ore 10.30 alla salma del compianto vigile del fuoco Renato Moratto.

Il corteo muoverà dalla Caserma dei Pompieri di via Cussignacco.

Funebri Fasiolo Bressan

A 53 anni si è spenta la buona signora Ersilia Fasiolo Bressan; donna di esemplari virtù domestiche e largamente compianta da quanti ebbero modo di conoscere ed apprezzare la nobiltà del suo carattere la bontà dell'animo suo.

Ieri nel pomeriggio alla salma furono tributate le estreme onoranze, riuscite imponenti per invio di fiori, per partecipazione di signore e di conoscenti di famiglia.

Alle ore 17 il corteo mosse dal Civico Ospedale preceduto dalle insegne religiose e da diverse corone portate a mano. Notammo quelle inviate dalla famiglia Burba, dalla famiglia Mizzaro e dal dott. Renato Cantarutti.

Seguiva il clero ed il carro funebre di prima classe dal quale pendevano le corone della mamma e del fratello, delle sorelle, dei nipoti Venier e della famiglia Tonini. Sulla bara posava la palma del marito e dei figli. Reggevano i cordoni le amiche e conoscenti della defunta e della famiglia: Clelia Mantovani, Elisa Cossutti, Wanda Domenighetti e Maria Franzolini. Al seguito venivano i desolati famigliari, i parenti e congiunti, le rappresentanze della Associazione Donne Cattoliche della Parrocchia della B. V. del Carmine e Terziarie di San Francesco con i rispettivi labari, nonchè molte signore e signorine, conoscenti ed estimatori. Le esequie ebbero svolgimento nella chiesa del Pio Luogo con accompagnamento di organo, dopo di che la salma fu accompagnata al camposanto.

Alla famiglia, condoglianze.

Tanto per far... qualche cosa!

Il muratore Giacomo Feruglio di Ugo di anni 27 da Felètto Umberto, disoccupato in cerca di occupazione, fu sorpreso l'altro giorno mentre..... s'indugiava attorno alle biciclette depositate nell'atrio dell'ufficio di Collocamento dei Sindacati dell'Industria.

Fu accertato poi, ch'egli preferiva prendere di mira i «bolli» metallici e gli impianti delle fanalerie elettriche. Ne sanno qualche cosa: il direttore dell'ufficio, camerata Tempestini ed i fattorini Pravisani e Grusini.

Il Feruglio è stato arrestato e denunciato per furto.

Aggredita da un conoscente

Ieri, verso mezzogiorno, fu medicata al Civico ospedale la sarta disoccupata Clotilde Toffoletti fu Angelo di anni 22 dimorante in via San Lazzaro, per contusioni multiple, giudicate guaribile dal dott. Minciotti in pochi giorni.

La Toffoletti dichiarò d'essere stata aggredita e percossa da una conoscente.

MEZZO SECOLO

4 AGOSTO 1884

Il Ministro delle Finanze ha deciso di ridurre a 44 milioni gli spezzati di 50 centesimi.

Si conicranno altri due milioni di monete da una lira e nove milioni di monete da due lire.

—o—

Trovasi in Udine il dott. Wollemborg di Padova per trattare cogli istituti di credito a che vogliano aprir credito colla Cassa Cooperativa di prestiti fra piccoli possidenti, costituita a Pravisdomini.

LA CLESSIDRA

Altra cronaca provinciale

TARCENTO

La serata "Balilla„ al Ristoro

Giovedì sera un numerosissimo pubblico è intervenuto alla festa «Gran Gala Balilla». L'ampio spiazzo interno dell'Albergo era gremito di automobili, come avviene ormai nelle serate del martedì.

Tra le danze fu intercalato un vasto programma di varietà dove si fecero applaudire le veramente brave Sisters White; molto pure piacque l'eccentrica Lelly nel suo bel repertorio di canzoni sentimentali, perchè dotata di una voce chiara e di bel timbro.

L'organizzatore prof. Tisminiezki ha durante il trattenimento, regalato a tutte le numerose signore una piccola automobile (giocattolo).

Fortunata veramente la signorina Teresina Del Fabbro della vostra città, la quale ha vinto la grande automobile di valore rilevante, estratta a sorte fra le gentili signore presenti alla festa.

In tutte le feste del giovedì per desiderio del proprietario del «Ristoro», sarà estratto a sorte un bellissimo dono, oltre ai numerosi altri regali, anch'essi preziosi seppure di minor valore, che verranno distribuiti al gentil sesso.

L'orchestra «Savig Band» ha fatto del suo meglio e s'è come sempre fatta apprezzare.

La festa si può dire che è perfettamente riuscita sotto ogni aspetto perchè tutti i servizi funzionarono in modo impeccabile.

Gara di bocce

A Volpins di Tarcento, nel campo di giuoco dell'osteria Mattioni, alle ore 15 precise si svolgerà l'interessante gara di bocce a coppie dotata di ricchi premi in denaro.

Il proprietario per accontentare le esigenze dei partecipanti alla gara ha livellato con ogni cura il terreno ed ha scelto un bravo arbitro.

Infortunio

Ieri l'altro Armano Tarcisio di Giuseppe, d'anni 10, abitante in Borgo d'Amore, mentre faceva il bagno nelle acque del Torre, metteva il piede su un ferro tagliente e si produceva una vasta ferita.

Il dott. Aligi Cossio, dopo le cure del caso, lo giudicava guaribile in 15 giorni.

CODROIPO

Comparsa di topi campagnoli

Il Podestà considerato che nel territorio comunale è stata segnalata la comparsa dei topi campagnoli (arvicole) e che l'invasione colpisce più intensamente la zona a Levante del Comune e precisamente il territorio compreso fra Codroipo, Ferrovia Venezia-Udine e la stradalta, ordina che è fatto obbligo a ogni agricoltore, proprietario o mezzadro, a provvedere entro il giorno 8 corr. allo spargimento del veleno per la distruzione delle arvicole nei terreni situati nella zona delimitata: a nord della ferrovia Venezia-Udine; a sud della stradalta; ad ovest dal capoluogo, con esclusione di solo quelli che si trovano a meno di cento metri dai centri abitati.

Per l'acquisto del veleno (fosforo di zinco) gli interessati potranno farlo presso il locale Municipio, nelle ore d'ufficio, dove riceveranno anche le istruzioni per il modo di adoperarlo o per lo spargimento relativo.

A carico dei proprietari che entro tale giorno non avranno ottemperato a quanto dispone l'ordine del Podestà, sarà elevata contravvenzione e sarà provveduto d'ufficio per lo spargimento del veleno a spese degli inadempienti.

Gara al boccino a serie illimitate

Domani 5 si svolgerà nei giochi di bocce dell'albergo Roma una gara al boccino a serie illimitate. La gara avrà inizio alle ore 16 con chiusura della vendita delle serie alle ore 23.

I premi constano del 90 per cento della quota delle iscrizioni ed incasso vendita serie. Le iscrizioni si ricevono all'albergo Roma, accompagnate dalla quota di lire 2. Ogni singola serie costerà lire 1. Al migliore classificato di Codroipo 2 bottiglie vino nero.

Premi: al primo classificato i 4 noni; al 2 i 3 noni; al 3. i 2 noni: al 4. medaglia d'argento; al 5. medaglia d'argento.

Tutti i premi saranno accompagnati da relativo diploma.

La giuria si riserva di variare qualsiasi articolo del regolamento prima dell'inizio della gara. Le migliori condizioni saranno fatte a tutti i tiratori della provincia, che sono invitati ad intervenire numerosi.

Vice Giudice Conciliatore

Con recente decreto della Corte d'appello di Venezia il signor Giuseppe Toso fu Giovanni è stato riconfermato Vice Giudice Conciliatore per il nostro Comune per il triennio 1934-37.

Rallegramenti.

All' E. O. A.

Offerte pervenute al locale Comitato dell'E. O. A. per la Colonia dell'anno XII:

Martina Giuseppe lire 52; Querini Vittorio, 50; avv. Luigi Borsatti, in memoria della mamma Elisa Raddo ved. Borsatti, 25; Maria Bearzi ved. Ballico in morte del cav. uff. Ed. Bertolin di Dolo 10; Ercolina Rinaldi in Ballico, nella stessa circostanza, 10.

All'asilo infantile

La famiglia Tosolini di Udine ha offerto al locale Asilo Infantile lire 25 nel primo anniversario della morte di Elisa Raddo ved. Borsatti.

Contravvenzioni

Durante lo scorso mese di luglio il locale Ufficio di vigilanza municipale ha elevato 27 contravvenzioni.

VARMO

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio locale fa presente a tutti i fascisti, che non hanno ancora versato l'importo tessere e quote dell'anno XII, essere preciso dovere di mettersi in regola entro il 10 corrente mese. Trascorso tale termine, per gli inadempienti si provvederà a termini dello Statuto.

Vice Giudice Conciliatore

Con recente decreto della Corte d'Appello di Venezia il signor Oddone Di Gaspero Rizzi fu Antonio, è stato riconfermato Vice Giudice Conciliatore per il Comune di Varmo per il triennio 1934-37. — Rallegramenti.

RIVOLTO

Festa di S. Anna

Domenica scorsa si è svolta la tradizionale sagra del paese per la festa di S. Anna. Oltre ai festeggiamenti religiosi nella serata la banda del Dopolavoro di Bertiolo diretta dall'esimio maestro dott. Pietro Borsatti ha svolto un applaudito concerto.

RAVASCLETTO

Campeggio Balilla moschettieri

Domenica scorsa partirono per la malga di Fleons di Sotto (Forni Avoltri) dodici Balilla Moschettieri di questo Comitato per partecipare al campeggio ottimamente organizzato dal Comandante la 3.a Coorte 760.a Legione Balilla moschettieri.

I giovanissimi militi scrivono alle famiglie che sono felicissimi e che godono ottima salute.

Al corso capicenturia e cadetti

Martedì mattina è partito per Roma il capo squadra Avanguardista Della Pietro Italico, per partecipare al secondo turno del Corso nazionale per capi centuria e Cadetti.

Al concorso Dux

Nel pomeriggio di martedì u. s. sono partiti per il campeggio di Piani di Luza (Forni Avoltri) i seguenti avanguardisti di questo Comitato: De Colle Giordano, De Colle Osvaldo e Pezzan Giovanni.

Trascorso un mese d'intensa istruzione lassù, partiranno quindi per Roma per partecipare alla grandiosa manifestazione ginnico-sportiva del Concorso « Dux », che si svolgerà nella prima decade di settembre.

Promossi alla Scuola di disegno

Diamo l'elenco dei promossi alla locale Scuola di disegno professionale « Don Martino De Crignis »:

Dal I.o Corso: Bistussi Sisto, Da Pozzo Antonio, De Crignis Carmelo, De Infanti Michele, Della Pietra Italo, Mentil Fiorello.

Dal II.o Corso: Durbacetto Marino, Blarasin Severino, Casanova Mario, De Crignis Cesare, De Crignis Martino, De Crignis Tullio, Della Pietra Pietro, Pustetto Gio. Battista, Sàmassà Matteo.

Dal III.o Corso: Casanova Erminio, Del Colle Osvaldo, De Crignis Lino, Della Pietra Italico.

Nel Fascio Giovanile

Il Segretario del Fascio, in seguito ad inviti personali, riunì nella sede del Fascio tutti i giovani dai 18 ai 21 anni, non ancora iscritti alle organizzazioni fasciste. Dopo di aver esposto famigliarmente le supreme idealità del Fascismo e i vantaggi morali e materiali derivanti dal possesso della tessera, chiuse il suo dire invitando tutti i giovani ad iscriversi al locale Fascio Giovanile di Combattimento. Essi aderirono di buon grado all'invito del Segretario del Fascio.

RAVEO

Bella affermazione

Apprendiamo che il compaesano signor Giuliano Bonanni fu Giusto, ha superato lodevolmente gli esami di maturità scientifica presso il R. Liceo «Marinelli» di Udine.

Vive congratulazioni.

PIERO PELLIZZARI - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli